Anno 65 — Mercoledì 5 Febbraio 1930 - Anno VIII — N. 31

GIORNALE DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direz. e Red. N. 1-15 e 6-09 - I manoscritti non si restituiscono

Profondo compianto per la morte del quadrumviro Michele Bianchi

Un messaggio del Duce alle Camicie Nere - I funerali avranno luogo oggi a spese dello Stato - La Salma sarà trasportata nella natia terra di Calabria

ROMA, 4.

Stamane è uscito il «Foglio d'Ordini» numero 67, che contiene il seguente messaggio di S. E. il Capo del Governo, per la morte del Quadrumviro S. E. Michele Bianchi:

« Camicie Nere di tutta Italia!

« Michele Bianchi, Quadrumviro della Rivoluzione, è morto!

« Con profonda, particolare tristezza vi dò quest'annunzio.

« Egli era uno dei migliori fra noi. Interventista intervenuto nel '15; tra i fondatori dei Fasci di Combattimento nel '19; Segretario del Partito nel '22; Quadrumviro nelle risolutive giornate della Marcia su Roma; Caporale d'Onore della M. V. S. N.; Consigliere di Stato; Ministro fascista; egli ha servito instancabilmente per quindici anni la causa della Patria e del Fascismo, sempre e dovunque. Giornalista, animatore, uomo di governo, egli della natia terra di Calabria aveva l'ingegno meditativo, la silenziosa tenacia, la operante, purissima fede. Lo testimonio dinanzi a voi e dinanzi alle ombre dei nostri indimenticabili Martiri che lo attendono. Fedele alla consegna, egli è morto compiendo serenamente sino alle ore estreme il suo dovere.

« Camicie Nere di tutta Italia! Levate i gagliardetti abbrunati e onorate la memoria del vostro Camerata della prima gloriosa vigilia, milite fedele in ogni tempo ed in ogni evento della nostra Rivoluzione.

Da Palazzo Venezia, 4 febbraio 1930 (Anno VIII).

MUSSOLINI ».

Il Consiglio dei Ministri rinviato

Il Consiglio dei Ministri, che era stato convocato per giovedì 6 corrente, è stato rinviato al giorno 12 alle ore 10.

A Palazzo Littorio

ROMA, 4.

Nella camera ardente, preparata a Palazzo Littorio nel salone del Consiglio Nazionale, la salma di Michele Bianchi, Quadrumviro della Marcia su Roma, è adagiata in un letto barella, su un alto catafalco sormontato da un baldacchino in velluto nero, nel cui fondo campeggia una croce d'oro. Lo Estinto indossa la divisa di Caporale d'onore della Milizia; sul petto è stato deposto un fascio di rose; un cuscino, davanti al catafalco, reca le insegne delle onorificenze. Le pareti della camera sono drappeggiate di veli neri a liste d'oro e la salma è circondata da piante sempre vive di color cupo e da tripodi di bronzo che diffondono la pallida luce delle loro fiamme nell'ambiente austero e silenzioso. Una grande corona con nastri dai colori di Roma, inviata dal Governatore, è addossata ad una delle pareti laterali. La salma è vegliata a turno da Gerarchi del Partito e da Alti Ufficiali della Milizia. Il primo turno della guardia d'onore è stato costituito dai Vicesegretari del Partito on. Starace e Melchiori, dall'Ispettore del Partito comm. Klinger e dal Console Bonzoni, a cui sono succeduti il generale Ragioni e altre tre Generali del Raggruppamenti Centrale delle Camicie Nere.

Sul portone del Palazzo Littorio, nell'atrio, lungo la scalea e nell'anticamera prestano servizio d'onore carabinieri e militi in alta uniforme. Al balcone centrale del Palazzo è esposta la bandiera a mezz'asta.

La commozione del Duce

Primo a visitare la Salma è stato questa mattina S. E. il Capo del Governo. L'on. Mussolini, accompagnato da S. E. De Bono, è giunto alle 9.30 a Palazzo Littorio dove già si trovavano S. E. il Ministro Acerbo e il Generale Teruzzi. Il Duce è salito subito nel salone del Consiglio e ha sostato a lungo in commosso raccoglimento, davanti alla salma del suo fedele collaboratore.

Dopo la visita del Duce, un vero pellegrinaggio di autorità, di gerarchi del Partito, di alti funzionari e di ufficiali delle Forze Armate, di senatori e deputati, ha cominciato ad affluire a Palazzo Littorio per rendere omaggio alla Salma. Tra i primi visitatori sono stati tutti i Ministri ed i Sottosegretari di Stato presenti a Roma, S. E. il Segretario del Partito on. Turati, l'on. Lando Ferretti Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il gr. uff. Beher Segretario alla Presidenza del Consiglio, S. E. il Prefetto Montuori, il Governatore Principe Buoncompagni-Ludovisi, i Comandanti del Corpo d'Armata e della Divisione.

Nel pomeriggio la Salma fu visitata dalla sposa, dal fratello e dalla sorella del Quadrumviro, che erano accompagnati dall'on. Berardelli e dal sen. Gatti. Presso la Salma erano state deposte le corone del Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici e dei funzionari di detto Ministero, del Governatore di Roma e delle Amministrazioni provinciali di Roma e di Reggio Calabria.

Tra le ultime ore della mattinata e le prime ore del pomeriggio si sono recati a visitare la salma l'on. Marinelli, segretario amministrativo del Partito, il senatore Simonetta, Questore del Senato, la Medaglia d'oro generale Gonzaga, il gr. ammiraglio Tahon di Revel, tutti i membri del Direttorio Nazionale e gli Ispettori del Partito, i rappresentanti dei Sindacati, ecc.

La visita di Schobert

Poco dopo le 16.30 è giunto a Palazzo Littorio il Cancelliere della Repubblica Austriaca, S. E. Schobert, il quale era accompagnato dal Ministro d'Austria presso il Quirinale, Von Egger Moellewald. Il Cancelliere è stato ricevuto dal Segretario del Partito on. Turati, dai Vice Segretari on. Generale Starace e Melchiori e da tutti i membri del Direttorio Nazionale, che l'hanno accompagnato nella camera ardente dove prestavano servizio d'onore il Capo di S. M. della Milizia generale Teruzzi, il Caporale d'onore on. Marinelli segretario amministrativo del Partito, e i generali Traditi e Allegretti.

S. E. Schobert ha fatto deporre presso la Salma una corona con i nastri dai colori austriaci, e dopo aver sostato qualche istante in devoto raccoglimento, ossequiato dalle alte Gerarchie del Partito Nazionale Fascista, ha lasciato Palazzo Littorio.

Subito dopo tutti i funzionri e tutti i dipendenti del Ministero dei Lavori Pubblici, che si erano recati inquadrati alla sede del Partito, hanno sfilato dinanzi alla salma di S. E. Bianchi, salutando romanamente.

Disposizioni per i funerali

Nelle prime ore del pomeriggio è uscito il «Foglio d'Ordini» numero 68 che contiene le seguenti disposizioni per i funerali di S. E. Michele Bianchi:

1°) I funerali avranno luogo domani alle 15 e saranno fatti a spese dello Stato. La Salma, partendo da Palazzo Littorio, sosterà alla Chiesa del Gesù e per Via del Plebiscito, Via Nazionale, raggiungerà Piazza dell'Esedra.

2°) La bara sarà portata a spalla: su di essa il tricolore ed il labaro del Partito.

3°) Dall'alba al tramonto di domani da tutti gli edifici pubblici verrà esposta la bandiera abbrunata.

4°) La Salma sarà preceduta dai labari di tutte le Federazioni Fasciste; al seguito marceranno in formazione militare i Quadrumviri, il Gran Consiglio, il Governo ed il Direttorio del Partito; seguiranno nell'ordine normale di precedenza le altre autorità. Due sole corone di fiori seguiranno il feretro: quella di S. M. il Re e quella di S. E. il Capo del Governo.

5°) Alla Salma saranno resi gli onori militari. Durante il corteo le musiche non suoneranno. La cadenza sarà segnata solo dal rullo dei tamburi.

6°) A Piazza dell'Esedra il corteo si fermerà e le musiche suoneranno gli inni «Piave», «Giovinezza» e «All'armi». Si farà l'appello, che sarà seguito da tre salve di fucileria. La Salma seguirà poi per la stazione.

7°) Ai funerali sono comandati i Comandanti di Raggruppamenti con i Comandanti di Gruppo, i Consoli del Raggruppamento di Roma, i Prefetti e i Consoli della Calabria.

8°) La Milizia interverrà ai funerali con le seguenti forze: 112ª Legione, 120ª Legione, 112° Battaglione Camicie Nere, una Coorte di formazione delle Milizie speciali.

9°) Da mezzogiorno di domani tutti gli uffici di Roma saranno chiusi.

10°) Una rappresentanza del Gran Consiglio, del Governo, del Senato, della Camera e del Direttorio, accompagnerà la Salma sino al luogo della tumulazione.

11°) La Direzione del corteo è affidata al Luogotenente Generale Starace, che fisserà con un comunicato la dislocazione delle forze.

12°) Tenuta per tutti: alta uniforme con decorazioni; per i fascisti: camicia nera senza giacca, con decorazioni.

***

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Il treno speciale che trasporterà in Calabria la salma di Michele Bianchi partirà domani sera alle ore 21.10 da Roma per giungere a Paola alle ore 8 circa di dopodomani mattina. Prenderanno posto sul treno le rappresentanze del Governo, Gran Consiglio, Senato, Camera e Direttorio del Partito, nonchè i Prefetti ed i Segretari Federali delle provincie calabresi.

Non fiori, ma opere benefiche

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Tutti coloro che intendono mandare fiori per i funerali del Quadrumviro Michele Bianchi sono pregati di rinunziarvi e di voler trasformare il gesto in offerte alle opere benefiche della Calabria.

La Direzione del Partito ha elargito L. 50.000 per le opere assistenziali della Calabria e L. 25.000 per le opere assistenziali della Federazione Provinciale Fascista di Cosenza.

Il testamento

Stamane il notaio on. Stane si è recato insieme al Pretore De Martini alla dimora del defunto Ministro on. Bianchi per levare i sigilli che vi erano stati posti la scorsa notte; erano presenti i congiunti.

Michele Bianchi è morto assolutamente povero e senza testamento. Un ordine perfetto è stato riscontrato fra le Sue carte.

Ai funerali del compianto Quadrumviro la Camera dei Deputati parteciperà con grande solennità: vi interverranno gli Uffici della Presidenza al completo e tutti i Deputati residenti a Roma, una rappresentanza della Camera, quasi certamente un Questore e un funzionario della Presidenza che accompagneranno la Salma fino a Belmonte Calabro.

Alla ripresa delle sedute al Parlamento, il 3 marzo, la Camera comunicherà solennemente la scomparsa di Michele Bianchi; parlerà l'on. Giuriati e alle sue parole di cordoglio si assocerà il Governo; dopo la commemorazione la seduta verrà tolta in segno di lutto. Il seggio che Michele Bianchi occupava nell'aula parlamentare sarà lasciato vuoto e coperto perennemente con un nastro nero.

Lo stesso sarà fatto al Gran Consiglio ove pure la scomparsa verrà solennemente commemorata nella prima prossima seduta.

Anche il Senato commemorerà nel modo più solenne il Quadrumviro della Marcia su Roma.

Il Quadrumviro nella rievocazione di un giornalista

ROMA, 4 (notte).

Nelle varie commemorazioni dell'illustre Scomparso, la stampa ricorda unanimemente quale fu la parte preponderante ch'Egli ebbe nella preparazione e nella vittoriosa direzione della Marcia su Roma.

Nel «Giornale d'Italia», Gasparo Squadrilli ricorda un interessante episodio di Michele Bianchi nella difficile vigilia del 1919:

« Corrispondente del «Popolo d'Italia» a Bologna nel 1919, io mi recavo sovente a Milano e mi incontravo con Michele Bianchi, redattore capo del giornale del Duce. Nelle conversazioni col futuro Quadrumviro della Marcia su Roma vi era sempre qualche cosa da apprendere. Michele Bianchi parlava poco, ma quanto diceva andava sempre al cuore dei fascisti. Una sera arrivava in Redazione la notizia di uno dei tanti fattacci che allora intorbidavano tragicamente la vita della Nazione. Bianchi non si scompose affatto e con quella serenità che era una delle doti fondamentali del suo carattere e che non l'abbandonava mai nei momenti della più trepida ansia, disse: « Sono inutili i palliativi, mi fanno ridere quelli che credono di potere risolvere una situazione simile con mezze misure. L'Italia ha bisogno di una Rivoluzione e di un Capo, il Capo c'è ed è Mussolini; la Rivoluzione si farà con Mussolini e sarà trionfante ».

Era il 1919 e la profezia di Bianchi aveva la più fulgida consacrazione nel 1922.

Il 26 ottobre 1922 Michele Bianchi, intervistato dai giornalisti, dichiarò: « La crisi italiana è extra-parlamentare ed il Capo del Governo per risolverla non può essere che Mussolini ».

Nella nottata Michele Bianchi aveva scambiato con Mussolini poche parole per telefono, trovandosi Egli a Roma e Mussolini a Milano. Dopo la telefonata Egli cercò a lungo, ma inutilmente De Vecchi e la mattina del 27 scrisse a quest'ultimo: « Solo all'una di questa notte ho potuto scambiare per telefono qualche parola con Mussolini ». La breve conversazione si può così riassumere: « Nulla da mutare circa quanto è stato deciso — io parto tra qualche ora per Perugia — ormai non si può arretrare — tutti gli ultimi avvenimenti favoriscono il nostro piano — non bisogna lasciare sfuggire il momento — bisogna in ogni modo andare fino in fondo — un'enorme responsabilità grava sulle spalle del Quadrumvirato che richiede si agisca in pieno accordo per evitare ordini e contrordini che potrebbero riuscire fatali. — Ti abbraccio ».

La stampa romana dedica alla figura dello Scomparso tutte le colonne delle sue prime pagine; i giornali sono usciti listati a lutto. Il «Lavoro Fascista» mette in rilievo come Michele Bianchi sia una delle figure più rappresentative della Rivoluzione Fascista.

Giornalista, agitatore, organizzatore, animatore, sindacalista, combattente, gregario di Mussolini, tra i primissimi e i fedelissimi, Segretario Generale al Partito alla sua costituzione, quadrumviro della Marcia su Roma, Sottosegretario e poi Ministro, Egli ha dimostrato di possedere al più alto grado tutte le qualità richieste per il guidatore di una Rivoluzione che si è trasformata in Regime.

S. E. Bianchi è stato commemorato solennemente, oggi alle 16, alla Scuola del giornalismo dal dott. Roberto Forges Davanzati, direttore de «La Tribuna».

Il prossimo trattato italo-austriaco

Un cordiale colloquio Mussolini-Schober

ROMA, 4.

Stamane alle 12.25 è giunto a Roma il Cancelliere austriaco Schober col proprio seguito. Alla stazione è stato ricevuto da S. E. Giunta, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, da S. E. Fani, Sottosegretario al Ministero degli Esteri; dal Governatore di Roma, dal Ministro plenipotenziario Quarigiia e da altre personalità.

Alle 17 S. E. è stato ricevuto da S. E. Mussolini; il colloquio è durato un'ora e mezza. Il Cancelliere, dopo aver ringraziato con le più cordiali espressioni il Governo italiano per l'appoggio dato all'Austria alla Conferenza dell'Aja, ha consegnato all'on. Mussolini la Stella d'oro al merito della Repubblica Austriaca, unicamente al primo esemplare della riproduzione del libro delle preghiere di Galeazzo Maria Sforza, edito dalla tipografia federale austriaca.

Nel corso del colloquio è stato stabilito di procedere, dopodomani 6 febbraio, alla firma di un trattato di amicizia, conciliazione e regolamento giudiziario tra l'Austria e l'Italia.

Continuano le conversazioni a Londra

Perdura un senso di ottimismo

LONDRA, 4.

I Capi di tutte le Delegazioni alla Conferenza navale, eccettuati Tardieu e Briand che si trovano a Parigi, hanno assistito stamane alla seduta plenaria a palazzo S. Giacomo. Erano pure presenti tutti i delegati dei Dominions e numerosi esperti. Si crede di sapere che il punto di vista giapponese, riguardo al piano transazionale francese, non differisce nella sua essenza da quello inglese. Il Giappone non desidera che la questione del trasferimento venga applicata ai sottomarini, è contrario a qualunque diminuzione delle sue forze attuali, e sostiene il punto di vista inglese per quel che riguarda il trasferimento degli incrociatori leggeri e dei cacciatorpediniere. Come è noto, l'odierna seduta della Conferenza è chiamata a discutere la proposta transazione e la controproposta inglese.

Un comunicato ufficiale pubblicato a mezzogiorno dice:

«La prima Commissione della Conferenza navale si è riunita stamane a palazzo S. Giacomo ed ha iniziato la discussione sulla base della proposta transazionale francese. Dopo l'esposizione dei punti di vista delle singole Delegazioni, fatta dall'ammiraglio Sirianni, da Takaredo Nagi, da Gibson e da Alexander, è stato deciso di discutere la proposta nei suoi particolari paragrafo per paragrafo ».

Un altro comunicato pubblicato dopo mezzogiorno dice che i capi delle singole Delegazioni si sono incontrati alle 11.30 per discutere la procedura ulteriore della Conferenza. E' stato da tutti riconosciuto che le conversazioni tra le Delegazioni, che hanno dato nuovi risultati spianando la via ad accordi, debbano continuare.

I Capi delle Delegazioni si riuniranno domani alle 18 per continuare le discussioni tenendo presente i lavori della prima Commissione.

S. E. Ricci parla ai medici dell'O. N. B.

sull'assistenza alle nuove generazioni

ROMA, 4.

Stamane i partecipanti al I.o Congresso nazionale dei medici dell'O. N. Balilla hanno visitato i lavori del costruendo Foro Mussolini e lo scalo della colonna Mussolini.

Nel pomeriggio i congressisti hanno ultimato i loro lavori. Il senatore Versari, che presiede il Convegno, invita subito l'assemblea ad un minuto di raccoglimento in segno di deferente omaggio alla memoria dell'illustre camerata scomparso, Michele Bianchi. L'assemblea, in piedi, all'appello dell'Estinto risponde ad una voce: Presente!

Indi il prof. Gino Meldolesi svolge la conferenza sull'esonero della ginnastica per deboli e malati. Il correlatore dott. Gastone Meldolesi ha completato l'argomento trattando della ginnastica correttiva. Numerosi congressisti prendono la parola sulle due relazioni e si procede all'approvazione di due ordini del giorno.

Quindi S. E. Ricci ha pronunciato un lucido discorso, rilevando il significato e l'importanza dei lavori del Congresso.

Gli spiritisti pregano per la guarigione del creatore di Scharles Holmes

LONDRA, 4.

Le condizioni di salute di Sir Arthur Conan Doyle che soffre di disturbi cardiaci suscitano inquietudini. Si crede che ciò sia la conseguenza delle fatiche alle quali egli si è sottoposto nello scorso ottobre durante il giro compiuto in Scandinavia. Si fanno preghiere pel suo ristabilimento in salute, da parte degli spiritisti di tutto il mondo. In una chiesa americana sono stati osservati due minuti di silenzio. Preghiere appositamente scritte, secondo notizie qui giunte, vengono recitate ogni giorno e continueranno per 10 settimane in Australia, Canadà, Stati Uniti, e anche in Inghilterra.

Nuovo promettente incremento delle Società per azioni in Italia

ROMA, 4.

Secondo i dati raccolti dall'Associazione fra le Società italiane per azioni, si sono costituite nel decorso mese di gennaio 155 società con un capitale di L. 44.018.000. Altre 103 hanno aumentato il capitale per un complesso di lire 273.894.620 di cui L. 5.170.000 per fusioni, L. 70.000.000 per aumenti gratuiti, e L. 198.724.620 con versamento. Il totale degli investimenti fu così di L. 317 milioni 912.620. Per contro si sono registrati 47 scioglimenti per complessive L. 26.563.000 di cui L. 20.563.000 appartenevano a 45 società poste in liquidazione e L. 6.000.000 a due società che si sono fuse. Si sono inoltre registrate 27 riduzioni di capitali per un ammontare complessivo di L. 45.149.460 di cui L. 40.000 per rimborsi e L. 45.109.460 per valutazioni. Il totale dei disinvestimenti fu così di L. 71.712.460.

In complesso si sono dunque avute nel mese di gennaio L. 264.200.160 di investimenti netti. Nello stesso mese sono state registrate 7 deliberazioni di emissioni di obbligazioni per L. 55 milioni 800.000.

S. E. Jacopo Gasparini

compirà un viaggio nel Sudan e nell'Eritrea

ROMA, 4.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Gasparini, Governatore di Colonia onorario, prima della sua prossima partenza per il Sudan e l'Eritrea. S. E. il Capo del Governo ha approvato il programma e gli scopi del viaggio.

La Villa Barberini

sta per essere consegnata alla Santa Sede

ROMA, 4 notte.

Il Principe Barberini ha consegnato ai rappresentanti il Governo italiano la Villa Barberini presso Castel Gandolfo, la quale, per effetto del patto Lateranense, passa di proprietà della Santa Sede.

Il Governatore della Città del Vaticano, sta prendendo gli accordi con il nostro Governo per la consegna della Villa ch'è imminente.

Il giorno 11 corrente in occasione dell'anniversario del Trattato Lateranense l'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede co. de Vecchi, offrirà un solenne ricevimento al quale parteciperanno i membri del Collegio dei Cardinali, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede ed altre personalità del Patriziato e della Società Romana.

Il 12 febbraio il Nunzio Apostolico presso il Re d'Italia offrirà un altro ricevimento al quale parteciperanno pure il Corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale e le più alte personalità della politica.

I terrificanti bilanci della "Ceka,,

500 ex ufficiali di Marina fucilati

RIGA, 4.

Da lettere qui pervenute si rileva che nell'ultima quindicina, circa 500 ex ufficiali di Marina sono stati fucilati nelle carceri Russe per ordine della «Ceka». Questi infelici erano stati sparsi per tutte le prigioni del territorio sovietico non avendo voluto iscriversi nella flotta rossa dopo aver appartenuto alla flotta degli Zar. In una lettera si fa inoltre una impressionante statistica degli ecclesiastici assassinati senza processo dalle autorità sovietiche. Si tratta di 81 vescovi, 1570 sacerdoti ed oltre 7000 monaci e monache. Da quando è scoppiata la rivoluzione sono stati arrestati in Russia 48 vescovi, 3800 sacerdoti ed oltre 7000 tra monaci e monache. Quelli che non sono stati uccisi vivono ancora nelle carceri e poco c'è da sperare per la loro sorte.

La statistica è del Santo Sinodo, ma le lettere non sono firmate nella tema che la «Ceka» se ne vendichi.

Un infortunio aviatorio a Lindbergh

Il pilota salvo per miracolo

LEBEC (California), 4.

Mentre Lindberg eseguiva un volo con aeroplano senza motore, a causa del forte vento che si sollevava a riprese, l'ala destra dell'apparecchio si staccò. La macchina andò a fracassarsi contro il fianco di una montagna del Tehachetal. Per un vero miracolo l'aviatore è uscito incolume dal grave incidente.

Lindberg e il campione americano Hawey Bowlur stanno compiendo degli esperimenti di volo a vela sulle montagne di Tehachetal allo scopo di battere il record mondiale delle otto ore attualmente detenuto dalla Germania.

Un eccezionale parto trigemino

SAN JUAN, 4.

La famiglia Rodroguez di questa città è stata allietata in una sola volta di tre nuovi membri avendo avuto la signora un parto trigemino. Lo straordinario però consiste nel fatto che i tre neonati di sesso maschile sono i tipici rappresentanti di tre razze diverse. Uno di esso è bianco e gli altri due sono l'uno negro e l'altro indiano. Tutto il paese si interessa al fenomeno che si suppone unico nel suo genere.

Seicento vittime dell'epidemia

MESSICO, 4.

Notizie giunte ai giornali da Ionacatepec, nello Stato di Morales, informano che 200 persone della regione, in gran parte fanciulli, sarebbero morte in seguito ad una epidemia di vaiolo scoppiata da una quindicina di giorni. Nella vicina regione di Axchiaban le vittime dell'epidemia sarebbero 400.

Giovani

Togliamo da «Vedetta Fascista» questo interessante articolo del suo Direttore:

La recente nota del «Foglio d'Ordini» sul problema dei giovani, avviato ormai a punti fermi, ha suscitato tra l'elemento giovanile un certo interessamento.

Ed era naturale e logico che così fosse. Infatti chi può con maggiore interesse dei giovani, cui quella nota autorevole era diretta, accogliere il monito e l'avvertimento?

Il problema dei giovani non da oggi è stato messo in discussione e le polemiche che intorno ad esso si sono accese possono ormai essere definitivamente suggellate.

Ai giovani il Regime affida le sue speranze, le sue certezze, le sue battaglie e le sue vittorie. Ai giovani, quindi, è naturale siano affidati anche le armi e i mezzi per sostenere e combattere la buona causa della Patria.

Ma, intendiamoci bene, non è detto che basti essere giovani per aver diritto a questi privilegi. Lo stato civile deve essere consultato, ma anche il cervello, il carattere, la fermezza, la serietà sono cose che debbono pesare sull'esame del candidato ai posti di comando.

Esser giovani significa possedere delle doti magnifiche: coraggio, intrepidezza, volontà, tenacia, forza, decisione. Ma tutto ciò non basta, non è sufficiente per formare il vero e perfetto fascista.

Il quale, per essere tale, ha bisogno di essere riflessivo senza attardamenti, colto senza essere teorico, audace senza temerarietà.

Conosciamo dei giovani i quali hanno già bussato alla porta di certi organismi pretendendo di avere posti di fiducia e di responsabilità. Che cosa hanno fatto finora? Non hanno continuato gli studi, non hanno cimentato le proprie forze in una qualsiasi attività, non hanno dato a se stessi una fisionomia precisa e agli altri l'impressione di saper e voler fare qualche cosa, insomma hanno trascinato la loro fiacchezza da un divano all'altro dei caffè, da un ritrovo mondano ad un appuntamento sentimentale, da un marciapiedi cittadino ad una sala da ballo, solo preoccupati di procurare a se stessi il piacere edonistico e mai il godimento spirituale.

Questo tipo di giovane alla moda deve essere favorito? No. Il fascismo non può aiutare chi non sente l'orgoglio del lavoro, la dignità morale che ogni cittadino deve avere e che alimenta le attività, incrementa le iniziative, esorta lo spirito e rafforza le coscienze in una volontà creativa e utile alla collettività.

Abbiamo degli esempi magnifici di giovani che soli e senza mezzi, armati di una volontà inesorabile, hanno saputo crearsi una posizione sempre più affermatasi e consolidatasi quanto maggiore era lo sforzo da compiere e l'ostacolo da superare.

Tra questi e quelli vi è una differenza sostanziale, profonda, incolmabile.

Gli uni rappresentano un peso morto, anche se al fascismo rivoluzionario donarono qualche cosa; gli altri sono la vera espressione dell'italiano nuovo, plasmato dal segno del Duce, in eterna lotta col passato e in continua ascesa verso l'avvenire.

La nota del «Foglio d'Ordini» deve quindi essere interpretata non in senso generale, ma come principio che può, anzi deve avere le sue eccezioni.

Il Regime e il Partito aiutano i giovani, ma non bisogna credere che tale aiuto sia come la biblica manna che piova dal cielo, anche su coloro che se ne stanno beatamente adagiati in una posizione di comodità.

Ai giovani spetta il compito di prepararsi, di sveltire le proprie possibilità, di dimostrare, in una parola, che si è degni e capaci di assumere verso il Paese e verso la società degli impegni e di condurli felicemente a termine con buon senso, con passione, con criterio di responsabilità.

Ma, ci si obbietterà da qualcuno, se non mettete questi giovani alla prova, se non vi fidate a priori di loro come volete che possa formarsi la futura classe dirigente?

E' una considerazione, questa, che ha il suo valore. Però se la osservazione è giusta è anche doveroso aggiungere che quando manca il «minimum» necessario per l'esame, questo si renda perfettamente inutile. Sarebbe come voler sostenere una tesi di laurea o, per essere più adeguati alla realtà, un esame di licenza liceale avendo solo superato l'esame di proscioglimento elementare.

Concludendo: ai giovani siano aperte tutte le porte, spianate tutte le strade, favorite tutte le ascese. Però si pretenda nell'esaminando quei requisiti indispensabili in un elemento che si prepara a varcare la soglia della vita pubblica.

Sarà una forma anche questa per spronare la gioventù a considerare seriamente la vita, che oggi il Fascismo ha rinnovato avvicinandola maggiormente all'elemento giovane, e a prepararsi per l'avvenire che si annuncia pieno di incognite e non tutte rosee.

Arturo Novello

La misteriosa bomba al Museo di Londra

LONDRA, 4.

La polizia ha proceduto al fermo di Frank Biggs, l'inserviente che sabato scorso scoprì la bomba nascosta nei locali del British Museum e la cui presenza, come è noto, era stata segnalata alla stessa direzione del Museum da una telefonata anonima. Evidentemente la polizia deve avere elementi per credere ad una simulazione, poichè il Biggs è accusato di contravvenzione alla legge sulla detenzione di esplosivi.

CRONACA PROVINCIALE

Da BUIA

L'inaugurazione dell'acquedotto

(4) — (p. m.) — Nel pomeriggio di domenica 2 corrente, S. Floriano, grossa borgata di questo Comune, ha inaugurato il suo acquedotto opera dovuta alla iniziativa dei pochi abitanti del borgo, tenaci lavoratori; sorretti da quelle sane energie che sono una prerogativa del nostro rude e forte Friuli. I promotori, trovarono nelle famiglie interessate al lavoro progettato, artigiani valenti che li seppero tecnicamente aiutare e indirizzarli al conseguimento della mata.

Membri del locale Direttorio fascista e Camicie nere fedelissime, gareggiarono in bravura, con costante fede, prestando l'opera loro ininterrottamente specialmente per i lavori di sterro.

Il macchinario fu fornito dalla S. A. Marelli di Milano, rappresentata dall'egregio ing. A. Magini.

Alle 16 convennero sul posto di presa, le autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Mille e più persone di Buia assistettero, nello splendido pomeriggio, alla festa della inaugurazione.

Mons. Bulfoni, parroco di S. Stefano, impartita la benedizione di rito, asperso con l'acqua lustrale, il motore nella cabina di presa, diede la parola al suo cooperatore don Giovanni Chitussi che, con brevi parole esordì ricordando la necessità di questo elemento primo, la preparazione dei promotori a compiere l'opera ed infine la giusta soddisfazione dei frazionisti che finalmente possono dire di avere l'acqua a casa loro.

Il signor Pietro Magristris lesse delle rime di circostanza e per ultimo parlò brevemente il signor Giuseppe Ursella.

Alla cerimonia seguì un banchetto, servito in modo inappuntabile dalla signora Virginia della trattoria « Al Cacciatore ». Banchetto al quale convennero circa trenta invitati, tra autorità e componenti il Comitato pro Acquedotto. Furono scambiati dei brindisi di prammatica inneggiando al Regime.

Al termine dei brindisi il Podestà annunciò l'appoggio materiale del Comune per portare a fine, o meglio per integrare l'opera compiuta da quei di S. Floriano.

Da PORDENONE

Una volta per sempre

(4) — Riceviamo la seguente controreplica di un « gruppo di insegnanti elementari » alla dichiarazione del professore Mauro, fiduciario del Gruppo professori Scuola media, pubblicata l'altro giorno sulla nota questione delle lezioni private e delle ripetizioni, e ben volentieri pubblichiamo:

« Ci rincresce di dover ritornare sull'argomento. Prendiamo atto che la forma, già da noi qualificata, della nota relazione apparsa sul « Gazzettino » il 19 u. s., è tutta del prof. Mauro. Se egli desiderava conoscere i nomi degli insegnanti elementari firmatari della protesta, non aveva che a rivolgersi alla Redazione del « Giornale del Friuli » presso la quale sono state regolarmente depositate le firme. In quanto poi agli articoli di legge citati dal detto professore, rileviamo che essi non riguardano l'argomento in questione: infatti nessuna disposizione di legge vieta a chiunque lo voglia, di impartire lezioni private e ripetizioni.

Detto questo, per quanto ci riguarda, riteniamo esaurita la controversia.

Un gruppo di insegnanti elementari ».

Travolto da un cavallo imbizzarrito

(4) — Ieri sera, verso le 18, mentre il signor Artico Bernardis, di anni 60, transitava per Corso Garibaldi, veniva investito ed atterrato da un cavallo che si era imbizzarrito e che trascinava disordinatamente la carrozza.

L'infortunato venne tosto soccorso e trasportato all'Ospedale Civile dove gli venne riscontrata la frattura dell'osso nasale e venne giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

LISTINO

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 1. febbraio:

Granoturco vecchio al Q.le da L. 85 a 87 — Fagioli vecchi da L. 190 a 200 — Sorgorosso da L. 65 a 70 — Frumento da L. 100 a 105 — Patate da L. 60 a 65 — Vino mediocre all'ettolitro da L. 170 a 200 — Fieno al Q.le da L. 45 a 51 — Stramaglie da L. 15 a 19 — Legna da ardere da L. 15 a 16.50 — Uova la dozzina a L. 4.80 — Polli e galline al Kg. da L. 7 a 7.50 — Capponi o tacchini da L. 6.50 a 7.

N. B. — Mercato bestiami è sospeso.

Da NIMIS

Ospiti graditi

(4). — Domenica alle ore 15 il Gruppo di Tarcento dell'Associazione Nazionale Alpini, accompagnato dalla fanfara che, sotto la direzione del valente maestro Job, lanciava per la prima volta nell'aria tepida le note delle belle e suggestive canzoni alpine, giunse a Nimis per salutare i camerati e compagni di trincea, e rinnovare in pace, quella fraternità, che per 4 anni, li aveva tenuti legati sulle più alte e perigliose cime della nostra meravigliosa barriera.

Il Presidente della Sezione Combattenti di Nimis, generale Boaria, aveva disposto che tutti i soci muovessero incontro agli ospiti graditi, per dar loro il benvenuto sul suolo di Nimis.

L'incontro avvenne nella frazione di Ramandolo, località opportuna per dissetare gli accalorati gitanti con quel fresco e delizioso vino, il cui nome ormai risuona per il mondo intero.

Dopo aver attraversato, fra l'ammirazione e gli applausi del popolo, tutto il paese, i vecchi e giovani alpini si riunirono all'Albergo del Friuli, ove si pronunciarono applauditi discorsi dal signor Tenente Cassutti dal capitano avv. Alberto Mini, dal tenente rag. Casagrande e dal generale Boaria.

Numerose furono le adesioni raccolte e gli Ospiti nel lasciare Nimis portarono con loro la promessa che tutti si sarebbero trovati presenti domenica 9 corrente a Tarcento, per la inaugurazione del gagliardetto e per la festa del Gruppo.

VEGLIA DANZANTE

Questo Direttorio della Sezione Combattenti ha deciso di indire il 15 corr. una veglia danzante.

Da indiscrezioni si è saputo che sono stati incaricati valenti artisti, per la compilazione del manifesto e per l'addobbo della sala. La veglia sarà intitolata « al Sole ».

Numerosissime le adesioni pervenute dai Comuni contermini e dalla città di Udine, e moltissime le domande sulle foggie di vestiario meglio rispondenti alla concezione mitologica del ballo.

Da GEMONA

L'esecuzione di un importante progetto cittadino

(4). — Oggi la cittadinanza si fermava con legittima curiosità in piazza Vittorio Emanuele II. ad osservare le misurazioni ed i rilievi che andava prendendo l'ingegnere comunale cav. Renato Raffaelli.

Attenzione e curiosità che arrecavano un senso di grande soddisfazione ai gemonesi, trattandosi di problemi cittadini importantissimi: sistemazione della piazza e conseguente abbattimento di tutto ciò che ostacola all'attuazione del relativo progetto.

A qualcuno, che per i suoi esclusivi interessi o per le sue ridicole comodità domestiche, auspicava che il progetto naufragasse, possiamo pubblicamente dire che le sue speranze rimarranno insoddisfatte. Tutti sanno troppo bene le condizioni in cui si dibatte questa cittadina e conoscono profondamente quali sono gli interessi che più stanno a cuore all'intera popolazione. Malgrado il parere contrario di qualche eterno brontolone, non all'altezza dei tempi che corrono e del corrispondente movimento rinnovatore, il problema cittadino sarà risolto, il grande progetto sarà attuato.

GAGLIARDETTI ABBRUNATI

E' stata appresa con profonda commozione nelle file delle Camicie nere la morte del Quadrumviro della Marcia su Roma Michelino Bianchi.

Alla sede della Sezione del Fascio è stato esposto il Gagliardetto abbrunato.

GIOVANE PROMETTENTE

E' stato esposto nella vetrina del signor Candotti un quadro a pastello con un soggetto di figura.

Il lavoro è molto ben riuscito ed è opera del giovane Alfredo Carnelutti ex allievo del R. Laboratorio Scuola « Benito Mussolini ».

Al bravo giovane formuliamo i nostri migliori auguri e che sappia sempre far si onore.

SCALABRINO

Domani 5 nel Teatro Sociale vi sarà una serata cinematografica indimenticabile:

Sapremo come si svolge la vita degli artisti dell'arte muta e assisteremo al lavoro « Il Mistero della donna velata ».

Da PAVIA DI UDINE

Assemblea dei Combattenti

(4). — Convocata e presieduta dal proprio Presidente co. dott. Antonio Lovaria, ha avuto luogo domenica scorsa l'assemblea annuale dei soci della Sezione Combattenti di Pavia di Udine, nei locali della « Casa del Combattente ». Fu esposta ed approvata la relazione morale e finanziaria dell'anno 1929 con un ottimo e confortante bilancio attivo. Si provvide alla riscossione della quota annuale per le tessere, e si discussero al tri argomenti economici dei combattenti. Infine all'unanimità, si concretò in linea generale nel corrente anno. Il programma, appena approvato dal Direttorio, verrà reso di pubblica ragione, anche a mezzo della stampa.

RECITA TEATRALE

Nel Teatrino della « Casa del Combattente » domenica 2 corrente alle ore 19 la Compagnia filodrammatica locale « Vittorio Alfieri » ha eseguito una recita di beneficenza, con una commedia brillante in tre atti, e due farse esilarantissime; delle quali una in dialetto. I bravi attori furono applauditi più volte dal numeroso pubblico intervenuto alla rappresentazione.

Da PONTEBBA

La Veglia verde degli Scarponi

(4) — In una atmosfera di brio e di cameratismo, domenica notte, nella sala del Teatro Comunale, adorna di piante verdi e decorata di argute caricature di sapore alpino, gli ex scarponi hanno tenuto la tradizionale « Veglia Verde » alla quale ha partecipato un insolito concorso di scelto pubblico. Si notavano fra gli intervenuti moltissime ed eleganti signore, numerosi forestieri dei paesi della zona e dell'udinese, ed uno stuolo di distintissimi ufficiali degli Alpini e della Milizia Volontaria. Svariate e spiritose mascherine hanno allietata la festa. Ben riuscito il lavoro di addobbo del palcoscenico che ha destato generale ammirazione, ideato e compiuto dal camerata Nino Nassimboni Fado. Ottima la orchestra del Sindacato Udinese che ha svolto uno scelto repertorio di ballabili. Le danze, animatissime, si sono protratte fino alle 4 del mattino, lasciando in tutti ottima impressione.

Una lode al Comitato che ha saputo organizzare con tanta signorilità e buon gusto il simpatico trattenimento danzante.

ESAMI PREMILITARI

Domenica 2 corrente hanno avuto luogo gli esami degli Allievi Premilitari iscritti al secondo Corso. Presiedeva la Commissione il signor maggiore Canosso: membri della Commissione i signori capitano Padovan e centurione Del Giudice.

L'esito degli esami è stato assai lusinghiero poichè tutti gli allievi presentati agli esami sono stati promossi con buone classifiche.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

VII Annuale della Milizia

(4). — Il VII Annuale della fondazione della Milizia è stato anche a S. Vito solennemente ed austeramente ricordato.

La cittadina sino dal mattino è tutta imbandierata. Verso le ore 9.30 si nota un continuo agglomeramento di militi, fascisti, Avanguardisti, premilitari, Balilla che sostano davanti alla Casa del Fascio.

Alle ore 10 l'ampio cortile delle scuole secondarie, luogo destinato per la rivista delle truppe accoglie la gran massa di gente.

Notammo anche parecchie autorità civili e militari, il Fascio con gagliardetto, una rappresentanza dell'Associazione Combattenti, dei Mutilati, del Tiro a Segno, della oScietà Operaia con Labaro.

I reparti al Comando del Seniore Dino Fancello formano un quadrato e sono in attesa del Console cav. M. Morgantini. L'on. Fancello è presente in divisa di centurione assieme ai Capimanipolo: Battiston, Zinetti, Cassani.

Alle ore 11.30 uno squillo di tromba annuncia l'arrivo del Console il quale è accompagnato dall'aiutante maggiore signor Vicentini e dal Decurione signor Buttera. I militi s' irrigidiscono sull'attenti e presentano le armi. Il Console passa in rivista i vari reparti salutato al passaggio dal rituale « A Noi! ». Quindi il Seniore Fancello pronuncia un elevato discorso commemorando il 7.o Annuale della Fondazione della Milizia, illustrando i vari compiti di essa e la sua importanza nel Regime Fascista dove rappresenta il più autentico e saldo baluardo. Chiude il suo dire inneggiando alla perfetta fusione tra fascisti e Milizia, che debbono essere un'arma perfetta temprata, perchè il Regime possa attingere le sue supreme finalità. Alalà fragorosi salutano le chiare ed espressive parole.

Pronunciò quindi poche parole, vibranti di fede e di passione, il Console Morgantini suscitando larga eco di entusiasmo in tutti i presenti e ripetuti «alalà» da parte dei militi. Ultimata la celebrazione i reparti sfilano in bell'ordine rendendo gli onori al Console, alle Autorità e rappresentanze.

VITA SINDACALE

L'altro ieri nella Sede dei Sindacati alla Casa del Fascio, indetta dal Fiduciario comunale, seguì l'assemblea dei dipendenti Barbieri.

Alla presenza degli intervenuti il Fiduciario ha illustrato brevemente gli scopi ed i vantaggi derivanti dalla costituzione del Sindacato e la necessità dell'immediato inquadramento.

I giovani si dichiarano lieti di aderire. Formato il Sindacato si è subito proceduto alla nomina del Direttorio.

A Segretario della categoria fu eletto il signor Luigi Trevisan.

Da COSEANO

TRATTENIMENTO DANZANTE

(4). — Sabato p. v. 8 febbraio alle ore 20 precise avrà luogo l'annunciato trattenimento danzante di beneficenza indetto da un Comitato della locale sezione del Dopolavoro. Suonerà la distinta orchestra jazz-goliardica della vostra città che si dice sia affiatatissima e che si produrrà in un programma nuovo e vario.

I preparativi sono quasi ultimati e la sala dell'albergo Olivotti è stata addobbata con ottimo buon gusto.

A cura del Comitato verrà allestito uno speciale servizio di guardaroba e di rimessa e custodia di auto e moto.

La sala sarà convenientemente riscaldata funzionerà il buffet.

SPONSALI

Ieri nella Chiesa parrocchiale di San Giacomo il signor De Michieli Erminio impalmò l'avvenente signorina Noemi Olivotti figlia del noto proprietario del locale albergo Centrale.

Molti invitati amici e conoscenti; una vera profusione di fiori e parecchi regali. Padrino della sposa fu il chiarissimo dott. Gino Munari, medico comunale.

Dopo un lauto pranzo la coppia partì per un lungo viaggio di nozze. Inviamo le nostre felicitazioni.

FILODRAMMATICA

In questi giorni un gruppo di signorine e di giovanotti del paese si sono riuniti sotto la guida del medico dott. Munari — che funziona quale istruttore — per iniziare i lavori della filodrammatica, sorta in seno alla locale sezione del Dopolavoro.

Pare che tutto proceda bene, per cui possiamo sin da questo momento sperare in breve di avere qualche recita.

CENSIMENTO AGRARIO

Giovedì scorso nella sala municipale sotto la presidenza del Podestà Facini si sono riuniti tutti i membri facenti parte della Commissione per il censimento agrario del Comune, per passare alla nomina degli ufficiali del Censimento.

Da MORTEGLIANO

Al Teatro Nazionale

(4). — Dovuta a quello spirito di iniziativa ed all'entusiasmo che sono doti caratteristiche delle nostre Giovani Italiane e delle loro dirigenti, prime fra tutte la signora Maria Turrini Delegata del locale Fascio Femminile e la signora baronessa Angelina Salvadori in di Varmo, si è svolta domenica sera al nostro Nazionale una rappresentazione del dramma sentimentale di A. Berrini: « Nella vita ».

Il fatto che le novelle artiste erano signorine del luogo e lo scopo della recita benefica ha richiamato nell'ampia sala del Teatro la folla delle grandi occasioni. Ogni ordine di posti era al completo.

La interpretazione e la recitazione sono state impeccabili. Per cui va tributato pubblico meritato elogio, oltre che alle artiste, alle loro istruttrici, signora Ferrando, signorina Pagura e signora Vedovato che nulla tralasciarono per il buon esito del lavoro. Negli intermezzi l'orchestrina del Dopolavoro, svolse un simpatico programma.

Si distinsero specialmente le signorine contessina di Varmo Margherita, Vedovato Maria e Paravani Carmela; delle altre, signorine Paravani, Ferro, Morandini, Vesca, Nadali, Pinzani e Bernardis non possiamo dire che bene.

Vivi rallegramenti perciò alle nostre Giovani Italiane e a coloro che tanto amorosamente e tanto ardentemente le dirigono; con l'augurio di rivederle presto sulla scena.

Da CIVIDALE

Due lutti

(4). — Ieri nel pomeriggio ebbero luogo solenni funerali della signora Maria Brusini ved. del signor Domenico Zanetti ben conosciuto impresario di questa città.

Il feretro proveniva dalla vicina San Leonardo, ove l'Estinta conviveva col figlio signor Zanetti Gio. Batta Esattore di quel Comune.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa di S. Giovanni si è formato il mesto corteo. La bara portata dai confratelli delle Cappe Nere era seguita dai figli nipoti e parenti e largo stuolo di cittadini, convenuti anche dai Comuni della Valle del Natisone per rendere l'ultimo mesto omaggio alla povera Estinta.

Ai figli Battista ed Alice ved. Comugnero ed ai congiunti tutti le nostre sincere condoglianze.

***

Ieri nel pomeriggio ebbero luogo in Cividale i solenni funerali del signor Luigi Marzolini deceduto, dopo brevi giorni di malattia, nella ancora vegeta età di anni 71.

Da parecchi anni conviveva in Cividale, amato e stimato da tutti per la sua gentilezza d'animo e per coltura, ciò che rendeva sempre apprezzata la sua compagnia.

Ai funerali convenne largo stuolo di autorità e cittadini che vollero rendere l'ultimo omaggio accompagnando le spoglie fino alla Porta San Pietro, donde il convoglio funebre proseguiva pel Cimitero Monumentale.

Ai congiunti e particolarmente al nipote signor Lino Marzolini le nostre sentite condoglianze.

Gli Scarponi in gita a Tarcento

Domenica 9 corrente la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Alpini farà una gita a Tarcento, per assistere alla inaugurazione del Gagliardetto di quella Sezione con il seguente programma:

Ore 8: Adunata in Piazza del Duomo — Ore 8.30: Partenza con auto — Ore 10: Arrivo a Tarcento — Ore 10.30: A Tarcento si assisterà all'inaugurazione del gagliardetto della Sezione di Tarcento — Ore 12: Rancio — Ore 18: Partenza per il ritorno a Cividale. Tutti gli scarponi dovranno portare il cappello alpino. Le iscrizioni accompagnate della quota di L. 10 (per il trasporto) lire 10 (per il rancio) che si ricevono presso i soci Volpe Ottavio (negoziante Deganutti) e Mario Lesa (negoziante Gottardis), si chiudono giovedì alle ore 18.

PROMOZIONE

Il concittadino signor Ferrante Mario capitano del 157.o Fanteria, ex ufficiale degli Alpini, più volte decorato e ferito in guerra, con recente disposizione è stato promosso a maggiore e destinato al 92.o Fanteria a Parma.

Congratulazioni.

Da CASIACCO

Funebri Indri Luigia in Butti

(4) — Sabato 1° corrente, seguirono gli imponenti funerali della compianta signora Luigia Indri in Butti, decessa dopo lunga malattia il giorno 31 gennaio u. s. alla età di anni 73.

In omaggio alla cara estinta che godeva larghe simpatie per il suo carattere dedito a opere benefiche, oltre cinquecento persone parteciparono al corteo funebre. Fra queste furono notate: il signor Podestà del Comune di Vito d'Asio, il Segretario politico, l'ex Sindaco Marcuzzi, la maestra Marin con la scolaresca, le Reverendissime Suore dell'Asilo Infantile con frequentanti e gagliardetto, e molti altri.

Il numeroso concorso valga a dimostrare alla famiglia Butti l'affetto cui era circondata la loro cara estinta e nel medesimo tempo sia di conforto la nostra viva partecipazione al loro immenso dolore.

Avendo la famiglia Butti per la circostanza, offerto all'Asilo Infantile, la somma di L. 100 l'amministrazione di detto Ente porge alla stessa sentite grazie e vive condoglianze.

Da VITO D'ASIO

Un incidente all'autocorriera

(4) — Ieri sera all'autocorriera che fa il servizio Spilimbergo-Pielungo accadde un incidente che poteva avere conseguenze ben più gravi, e che il conducente signor Umberto Marcuzzi evitò grazie alla sua presenza di spirito.

Mentre la predetta autocorriera stava avvicinandosi alla frazione di Casiacco si vide venire in senso inverso una carretta trainata da un cavallo sulla quale stavano seduti due uomini.

Il cavallo s' impaurì al sopraggiungere della autocorriera e, anzichè darle strada, incominciò ad impennarsi sbarrando completamente la via.

Il guidatore della corriera diede prontamente mano ai freni ed evitò il cozzo. Ma non potè impedire che il cavallo andasse col timone a sfondare i cristalli della parte sinistra dell'autocorriera. Fortunatamente tanto i cristalli che il timone non colpirono i passeggeri che stavano nell'interno della corriera, cosicchè non si ebbero a lamentare danni alle persone.

L'autocorriera uscì dall'incidente con tutti i cristalli di sinistra frantumati e con danni non lievi agli ingranaggi del cambio.

La carretta non ebbe a subire gravi danni se non la rottura degli attacchi e... molta paura da parte dei due passeggeri che sono certi Giuseppe Chitussi e Antonio Ferragutti da Forgaria.

Da CODROIPO

Compiacimento del Principe Umberto

(4). — Come a suo tempo è stato pubblicato, Codroipo, in occasione delle nozze del Principe Ereditario, ha fatto una raccolta di denaro a favore degli Istituti Assistenziali del Comune. I singoli oblatori hanno posto la loro firma su un artistico ed indovinato Album con dedica che venne, per cura del Municipio trasmesso in omaggio al Principe Umberto di Savoia.

In data odierna pervenne al signor Podestà il seguente nobilissimo telegramma:

« L'omaggio di Codroipo generosa unita nell'atto gentile e nelle benefiche iniziative promosse occasione Auguste Nozze è giunto molto gradito a S. A. R. Principe di Piemonte ringrazia vivamente V. S. Associazioni e patriottica popolazione tutta per cortese devoto pensiero. — F.to: Generale CLERICI ».

***

Al Podestà, a mezzo della R. Prefettura, è pervenuta una lettera del Primo aiutante di Campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, con la quale porge vivi ringraziamenti alla cittadinanza per la intitolazione al nome di Umberto di Savoia, degli Istituti Assistenziali del Comune, in occasione delle sue nozze.

NUOVO IMPIEGATO MUNICIPALE

Con delibera in data odierna pervenne dalla Prefettura, approvata, la deliberazione con la quale il Podestà nominava ad applicato all'Ufficio Demografico del Comune, il concittadino De Paulis Gio. Batta, il quale fra qualche giorno assumerà regolare servizio.

CENSIMENTO AGRICOLO

In esecuzione al R. D. 28 luglio 1929 ed alle norme emanate dal Capo del Governo con decreto 16 dicembre 1929 per l'Esecuzione del Censimento Generale dell'Agricoltura, il nostro Comune ha proceduto alla nomina di 23 Ufficiali per procedere a tale censimento. Ogni ufficiale curerà il censimento nella propria Sezione del Comune.

Gli stessi Ufficiali di Censimento hanno iniziato in questi giorni il lavoro di preparazione alla compilazione dei tre elenchi preparatori.

Il fine e lo scopo di questo censimento, non è altro che quello di stabilire lo sviluppo agricolo d'Italia e di studio per l'eventuale incremento.

Le notizie che verranno raccolte non potranno essere comunicate e non hanno alcun scopo fiscale perchè dovranno essere date con la massima sincerità.

ANCORA UN ALTRO STRADIVARI?

E' già a conoscenza di tutti del violino venduto in questi giorni per una somma favolosa a certo Martonisch e appartenente al grande artista italiano Stradivari.

Un altro di questi violini, pare sia stato pure trovato in questi giorni a Gemona, ed ecco ora che nella vicina Zompicchia un possessore di un vecchio violino sembra che abbia scoperto nell'interno della cassa armonica, la firma e la data del celebre costruttore Cremonese. Non si sa se questi sia realmente autentico. A giorni speriamo poter dare un preciso schiarimento.

CONSIGLIO DEL DOPOLAVORO

Lunedì alle ore 17.30 nella Sala del Dopolavoro, casa Polano, avrà luogo il Consiglio della Sezione per trattare il seguente ordine del giorno: 1. Relazione dei Revisori — 2. Bilanci — 3. Dopolavoro Sportivo — 4. Comunicato di Lettura dell'O. N. Dopolavoro.

Alla riunione parteciperanno i membri del Consiglio Sezionale.

CINEMA VITTORIA

Nei giorni scorsi al Cinema « Vittoria » venne proiettata la bellissima film « Mandragola » con l'interpretazione di Brigitte Helm. Il film ottenne un magnifico successo. Precedette la film L.U.C.E.

IL MERCATO

Molto movimentato il mercato franco di martedì scorso. Molta gente molta merce e molti affari conclusi, in ogni ramo.

Sulla piazza Granaria si sono avuti i seguenti prezzi: Frumento da L. 128 a 130 il quintale — Segala da L. 78 a 80 — Granoturco giallo da L. 76 a 78

Da MONTEREALE CELLINA

ESAMI PREMILITARI

(4). — Ieri in questo Capoluogo si sono svolti, davanti alla Commissione Militare, gli esami ai giovani Premilitari del II. Corso i quali ebbero i seguenti risultati:

Presenti iscritti N. 23 — Promossi 21.

Anche quest'anno non si può fare a meno di congratularsi e porgere un vivo plauso al Direttore del Corso Capo-Manipolo Venier geom. Giovanni ed agli Istruttori Colussi Luciano e Del Pol Romano che con molta passione e zelo si dedicarono e si dedicano tutt'ora per assolvere la loro missione.

Da S. DANIELE

La morte del dott. Luxardo

(4). — Giunge notizia dalla vostra città che ieri nel pomeriggio è morto in casa del signor Fravani, il dott. Luxardo primario chirurgo del nostro Ospedale Civile.

L'impressione in paese è grandissima data la notorietà del defunto, oltre che nel campo professionale, anche in quello politico ed amministrativo. Aveva ricoperte varie cariche, tra le quali quella di Segretario politico del Fascio di S. Daniele nel 1924, presidente della Sezione Combattenti, presidente dell'Asilo, presidente di locali Istituti cittadini ecc.

La morte del dott. Luxardo è una perdita per S. Daniele, che ricorda in Lui un distinto professionista, un integerrimo cittadino ed un camerata fedele.

Alla sua memoria vada il nostro cordoglio, di camerati, ai congiunti sentite condoglianze.

VEGLIONISSIMO SPORT

Il Veglionissimo sport è annunciato per la sera di sabato 22 corrente. Gli organizzatori stanno facendo dei grandi preparativi per la riuscita della serata.

Da TRICESIMO

PRO CURA MARINA

Il Banco Ellero e C., in occasione della chiusura del bilancio annuale, ha offerto al Comitato Fascista pro Cura Marina, la somma di L. 100 (cento).

Il Presidente del Comitato ringrazia vivamente.

PATRONATO SCOLASTICO

Al Patronato Scolastico di Tricesimo è pervenuta la seguente offerta per onorare la memoria della signora Anna Anzil: Francesca e Corinna Pauluzzi lire 10.

Le figlie ADA Ved. FABRIS, LIA Ved. NIMIS, la cognata ADELE CUOGHI Ved. MASCIADRI, i nipoti Prof. ANGIOLO FABRIS, GIULIO NIMIS, ANNETTA nob. LOCATELLI, ALESSANDRINA LIPPI ed i parenti tutti addoloratissimi annunziano la morte della loro cara

Giulia Masciadri

ved. Zambelli

di anni 84

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 15.

Per espresso desiderio della defunta si prega di non inviare fiori.

La presente serve come partecipazione personale.

UDINE 3 febbraio 1930 - VIII.

Ferrovie dello Stato

Avviso

E' indetta una gara a licitazione privata, sulla base dell'annuo canone di L. it. 8000 (lire ottomila) per l'aggiudicazione dell'esercizio del Caffè-Ristoratore della stazione di Cervignano del Friuli.

Coloro che intendessero partecipare alla gara stessa, dovranno far pervenire la loro domanda in carta bollata da L. 2 alla Sezione Movimento e Traffico delle Ferrovie dello Stato di TRIESTE non oltre il 10 corrente.

CONSORZIO DI BONIFICA della Bassa Friulana

con sede in UDINE - Via Rauscedo n. 1

costituito col R. Decreto 22 settembre 1927 — V — N. 6773.

IL PRESIDENTE

visti gli art. 3 e 4 dello Statuto del Consorzio di II. Grado per la trasformazione Fondiaria della Bassa Friulana approvato col Decreto Ministeriale 17 dicembre 1929 - VIII - N. 828;

vista la delibera della Deputazione Amministrativa in data 14 gennaio a. c.

vista la pubblicazione delle liste degli elettori consorziali avvenuta, senza reclami agli Albi dell'Ufficio Consorziale e dei Comuni interessati, a sensi dell'art. 8 dello Statuto Consorziale;

visti gli art. 12 e 14 dello Statuto medesimo,

Convoca l'Assemblea Generale di questo Consorzio

per la nomina di 10 (dieci) rappresentanti al Consiglio dei Delegati del Consorzio di II. Grado per la trasformazione Fondiaria della Bassa Friulana, nella sede consorziale in Udine, Via Rauscedo N. 1, alle ore 9 in prima e alle ore 10 in seconda convocazione, nel giorno di domenica 9 (nove) febbraio p. v.

L'accesso all'assemblea sarà aperto ai soli interessati dietro esibizione della carta di identità o di documento equipollente.

La verifica del documento di identità nonchè quella degli eventuali titoli, mandati e deleghe, avranno inizio alle ore 8 e verranno proseguite sino alle ore 18 del giorno stesso.

La votazione rimarrà aperta fino alle ore 19 del giorno indicato. Se alle ore 19 saranno tuttavia presenti elettori che non abbiano votato, le votazioni continueranno fino a quando essi abbiano tutti votato; ma non oltre le ore 20.

IL PRESIDENTE

f.to M. DE ASARTA

CRONACA CITTADINA

La Federazione Fascista Friulana riconosciuta Ente Morale

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica:

« Vista l'istanza con la quale il Segretario della Federazione Provinciale Fascista di Udine chiede che la Federazione predetta sia soggetta ai sensi e agli effetti della legge 14 giugno 1928; vista la legge anzidetta: è riconosciuta alla Federazione Provinciale Fascista di Udine la capacità di acquistare, possedere e amministrare beni o di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere in generale tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

« Gli atti e contratti stipulati dalla Federazione predetta sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato.

« I lasciti e donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tassa sugli affari ».

Per la morte di S. E. Bianchi

Il cav. Libero Grassi, Segretario delle Comunità Artigiane del Friuli ha così telegrafato alla Segretaria della Direzione P. N. F. in Roma:

« Sulla bara di S. E. Michele Bianchi, amico fino dal 1904, compagno di lavoro al « Popolo d' Italia », deponete per me una lagrima e un fiore ».

La Milizia per la Difesa Antiaerea alla festa della M. V. S. N.

Alla celebrazione del VII. Anniversario della costituzione della M. V. S. N., ha risposto con slancio veramente encomiabile la Milizia per la D. A. T. composta di Camicie Nere anziane, ma pur sempre entusiaste e consapevoli della importante missione loro affidata.

Come abbiamo fatto cenno ieri, erano intervenuti i militi di tre batterie di formazione con i rispettivi comandanti Capi Manipolo prof. Scatà, geom. Freschi e signor Cardone, nonchè i comandanti di Sezione Capi Manipolo Maruglia ed agli ordini del comandante interinale centurione Zaccarini, coadiuvato dal Capo Manipolo Binna ufficiale addetto.

Dal piazzale del Castello, luogo di adunata, i bravi veterani, con passo giovanile, si sono recati alla « Caserma Valvason » dove il Console cav. uff. Morgantini ha passato in rivista i vari reparti della M. V. S. N. seguito dalle autorità.

Infine, dopo di aver ascoltato le vibranti parole del console Morgantini, con la balda centuria del Battaglione C.C. N.N. e con i premilitari, hanno sfilato per la città a nessuno secondi per disciplina e gagliardia.

Quindi, al grido « A Noi! » si sono sciolti davanti al comando della D. A. T. di Udine in via Piave 3 per ritrovarsi alle ordinarie lezioni sul piazzale del Castello.

La fierezza di questi militi per l'orgoglio di poter tutt'ora servire la Patria, preparandosi con ammirabile costanza ad ogni eventuale cimento, nonostante la età avanzata, i numerosi impegni di famiglia ed i capelli grigi, deve essere additata quale magnifico esempio.

Invito ai soci dell' A. N. A. per la festa a Tarcento

La Sezione di Udine della Associazione Nazionale Alpini comunica:

Domenica 9 febbraio a Tarcento si inaugurerà il gagliardetto di quella Sottosezione dell'A. N. A.

I soci sono invitati a partecipare numerosi alla riunione, partendo da Udine col tram elettrico delle ore 8.50 (Porta Gemona).

La manifestazione si svolgerà secondo il seguente programma:

Ore 10 ant. — Ricevimento delle Autorità, delle Sezioni consorelle; ammassamento.

Ore 10.30 — Funzione religiosa e benedizione del gagliardetto.

Ore 11 — Formazione del corteo; deposizione di due corone ai monumenti ai Caduti di Tarcento; inaugurazione ufficiale del Gruppo; consegna del gagliardetto da parte del Fascio Femminile di Tarcento.

Ore 11.45 — Vino d'onore.

Ore 12.15 — Pranzo sociale.

Nel pomeriggio quattro passi in collina per l'assaggio del vin buono. Per chi poi desidera fare quattro salti, c'è festa da ballo, in nostro onore, nel locale teatro.

Tram per Udine a tutte le ore. Tram speciale alla mezzanotte. Entro le ore 12 di giovedì 6 c. m. si riceveranno le prenotazioni, accompagnate dalla quota di L. 10 presso la sede sociale dalle ore 20.30 alle 22, oppure presso la Cartoleria G. B. Cremese in via Cavour.

Istituto Fascista di Cultura

Il mare e i suoi movimenti

Un pubblico numeroso e scelto è intervenuto ieri sera ad ascoltare il prof. dott. Enrico Mauro, Preside dell'Istituto Tecnico di Pordenone, che ha parlato per circa un'ora sui principali fenomeni del mare.

Dopo aver accennato alla diversa profondità degli oceani e alla loro varia salsedine, il chiaro conferenziere si è soffermato sui movimenti del mare, cioè la marea, causata dall'attrazione lunare e solare; le correnti marine superficiali e profonde di cui l'oratore ha messo bene in rilievo il valore antropogeografico; infine il moto ondoso, originato dallo spirare dei venti.

Intorno a tali interessanti fenomeni il prof. Mauro ha dato nozioni chiare e precise che dimostrano la sua speciale competenza in tale argomento e le sue doti di vero insegnante. Per questo l'uditorio lo ha seguito con molta attenzione e infine lo ha applaudito calorosamente.

In linea

Un camerata in risposta all'articolo « Truppe di prima linea » pubblicato dal nostro giornale mercoledì scorso ci scrive:

« Approvo l'articolo, lo spirito e la ispirazione. Insistete, ma affinchè l'articolo in parola non sia passato inosservato ad alcuno, desidererei che fossero stampate delle copie - circolari a mie spese (accludo intanto un anticipo sull' importo totale), e siano inviate ai distratti, ai dimentichi, a coloro insomma che — impossessatisi della tessera non si sa come — hanno creduto di avere salvato il Fascismo, ed aver fatto l' Italia una e grande... ».

... e ne attendono i frutti, aggiungeremo noi, a meno che qualcuno non goda già i frutti di altre attività che con la fede, col Fascismo e con la grandezza dell' Italia, nulla hanno a che fare.

Il nostro articolo — caro camerata — pur non essendo passato inosservato, poichè « abbimo sentore » di qualche caso di coscienza provocato dalla chiara prosa dell'articolista, siamo sicuri però che per i dimentichi ed i distratti di professione può avere fatto l'effetto di un semplice sfogo... individuale che dovrebbe lasciare il tempo che trova.

Auguriamo, a questi signori, tranquillità, buona salute e lunga vita; e senza nessuna punta di ironia.

La nostra salute è ottima; siamo ottimisti, poichè abbiamo fede, ed attendiamo. Il tempo d'altronde è galantuomo, passa e non dimentica nulla: ciò che può dimenticare lui, eventualmente glielo ricordiamo noi. Chissà che un giorno, non si prenda la briga di tornare indietro di pochi anni, rivedere la coscienza di ognuno di noi, per venire poi a certe conclusioni che potrebbero distogliere molti individui dalla troppa attenzione alla loro pancia, agli interessi personali, alla loro salute, ecc.

Credi che non finisca così?

Non ti sembra che oggi lo spirito del Fascismo, secondo gli ordini del Duce, è orientato verso queste conclusioni?

E che sia ora di tagliare corto con certe « equivoche » posizioni che sanno di vecchio e di inattuale?

Ma restiamo ottimisti. Anche e soprattutto perchè, come dicevo, la nostra salute è ottima.

*

Il Dazio consumo nel Comune di Udine

Credo interessante per il pubblico raccogliere ed esporre alcuni brevi cenni relativi al dazio consumo nel nostro Comune, trattandosi di un' importante e delicato servizio che assicura al bilancio un introito pari al 45 per cento delle entrate effettive.

Il servizio daziario anche nel decorso anno si è svolto con la consueta regolarità, senza quegli urti violenti che, altrove, molto spesso si riscontrano fra contribuenti ed uffici incaricati dell'applicazione di leggi fiscali.

Il noto provvedimento per la riscossione del dazio a tariffa sulle bevande vinose, alcooliche e birra non ha dato luogo ad inconvenienti di sorta e così pure la riscossione per abbonamento seguì normale e pacifica, tanto che a fine d'anno furono presentate, su oltre 800 abbonati, appena 51 disdette di contratti, delle quali circa metà di apprezzabile entità, tutte ad ogni modo (meno una) subito sistemate con nuove convenzioni.

La crisi della carne fresca

Il risultato finanziario sarebbe riuscito di piena soddisfazione se una improvvisa sensibile diminuzione di consumo delle carni fresche non lo avesse, sia pur lievemente, compromesso: l'introito complessivo rimase inferiore a quello dell'esercizio precedente nella tenue proporzione del 0,88 per cento, mentre con le carni al pareggio, lo avrebbe superato di oltre 50 mila lire.

La crisi delle carni fresche è generale e forse Udine si trova fra le città che la risentono meno. La contrazione del consumo qui verificato ha raggiunto il 9,2 per cento, percentuale altrove superata anche notevolmente. Le cause di tale contrazione sono parecchie: le siccità delle estati scorse (1928 e 1929) che compromisero il raccolto dei foraggi con conseguente elevamento del loro costo, il che ha indotto gli agricoltori a ridurre il numero degli animali provocando minore disponibilità; il più intenso allevamento delle pollerie e nella diminuita loro esportazione dalla nostra provincia, il che ha determinato il minor costo della polleria stessa della quale, da vari mesi, si fa largo consumo, a detrimento delle altre carni; la poco conveniente importazione dall'estero di bestie da macello, le numerose nuove macellerie sorte in prossimità del nostro confine che alimentano un notevole numero di cittadini; e forse anche il tenore di vita dei consumatori, costretti, per cause varie, ad una certa limitazione di consumi.

Queste ragioni sono avvalorate dal fatto che si è avuto aumento solo sulle carni congelate, circa quintali 500, e sulle carni equine, oltre quintali 600, pure nella nostra città, poco gradite. Da notare che le carni equine da quintali 656 nel 1928 salirono a ben quintali 1266 nel 1929. A parte tale aumento, la diminuzione si riscontra così ripartita: buoi, manzi, manzetti, quintali 50; vacche e tori quintali 2000; vitelli quintali 1450; suini quintali 40; ovini quintali 75; altre carni fresche quintali 450; per un importo complessivo di dazio consumo di L. 118.000.

Il consumo di bevande alcooliche

Di altri generi si ebbe diminuzione: sulle bevande alcooliche h. 100 ed hl. 550 di birra. Si verificò invece un maggior consumo di vino di circa hl. 840 ed un maggior reddito sulla energia elettrica, per illuminazione, di L. 26.000. I generi di abbonamento diedero un aumento di L. 65.000. L' introito complessivo lordo raggiunto: L. 5.500.000.

Non è possibile dare un preciso ragguaglio sul consumo di altri generi alimentari, poichè il dazio sulla maggior parte di essi vien riscosso in abbonamento ed i quantitativi tassati si basano su una presunzione approssimativa.

Delle bevande però, come si è visto, e delle carni fresche sdaziate a tariffa ed inoltre dei foraggi colla tassazione a capo delle varie specie di equini, del gas e della luce elettrica, sulla produzione effettiva, si possono offrire invece dati abbastanza concreti.

Vediamo infatti che nel 1929 furono sdaziati in cifre tonde: hl. 39000 di vino in fusto e n. 16000 bottiglie, hl. 1300 di bevande alcooliche e n. 12000 bottiglie; hl. 7200 di birra.

Per le carni fresche abbiamo: buoi n. 872 del peso complessivo di quintali 6000; vacche e tori n. 1674 q.li 8980; vitelli sopra l'anno n. 212 q.li 910; vitelli minori, macellati al pubblico macello n. 5478 q.li 4450; vitelli importati morti n. 5982 q.li 2800; equini n. 507 q.li 1250; maiali 5200 q.li 5500; pecore, capre, castrati n. 179 q.li 70; agnelli e capretti, macellati al civico macello n. 1680 q.li 125; importati morti n. 3846 q.li 220; altre carni fresche importate circa quintali 700. Complessivamente q.li 31.000.

Il dazio sui foraggi ha colpito n. 85 cavalli di lusso, n. 1360 cavalli di lavoro e di truppa e muli; n. 67 asini; oltre alle presenze nelle stalle pubbliche, per gli equini di passaggio, presunte in oltre 60.000.

L' Officina Comunale del Gas ha sdaziato 1.174.480 metri cubi di gas per illuminazione e riscaldamento. Il consumo di energia elettrica per la sola illuminazione, fu di circa 22.300.000 ettowatt-ora.

Dalle cifre suesposte si può rilevare che il consumo medio individuale degli abitanti (circa 65.000 compresa la popolazione fluttuante) per alcuni dei principali generi è stato, nel decorso anno, di litri 62 di vino, lit. 02 di bevande alcooliche e litri 11 di birra, circa Cg. 48 di carni fresche (dei quali 16 di vitello); m3 18 di gas ed ettowattora 343 di luce elettrica. Ogni cittadino paga per dazio circa L. 89 all'anno.

E' noto che la nostra tariffa non comprende il dazio combustibile (legna e carboni) quello su vari generi di prima necessità (legumi secchi, pesci salati comuni, erbaggi, frutta fresca, uova, latte, ecc.) pur avendo il Comune la facoltà d' imporlo.

Il dazio sui materiali da costruzione non è stato mai applicato nel dopoguerra, come non fu applicata l'addizionale comunale alla addizionale governativa sulle bevande.

Per il miglior svolgimento del commercio

L' Ufficio Daziario, per quanto necessariamente costretto a procedere con una certa rigidezza, inevitabile del resto per il buon risultato di una servizio così delicato, opportunamente indirizzato ad un sistema di severità spoglio da inutili fiscalismi, mantiene una costante corretta uniformità di trattamento e, nel limite del possibile, favorisce il miglior svolgimento del commercio cittadino. Gli esercenti non sono molestati nè ostacolati nelle loro operazioni, mentre sono tutelati contro le illecite concorrenze clandestine. I fabbricanti di liquori, di dolciumi od altro sono autorizzati a vendere i loro prodotti in quantità inferiori alle prescritte con la sola osservanza di semplici norme e senza alcuna spesa. In tal modo la industria ed il commercio di detti generi possono svolgersi con maggiore facilità sostenendo con vantaggio quanto l' Ill.mo signor Podestà ebbe a dire nella relazione al bilancio preventivo del 1929 e cioè che è lecito « sulla base di fatti inoppugnabili, affermare che il sistema del Comune aperto, quando è accompagnato dall'opera assidua ed avveduta degli organi preposti alla riscossione, continua a dare ottima prova, così da non lasciare pensare a mutamenti che sono in contrasto colle direttive del Governo, che riporterebbero la Città ad un regresso doloroso e che infine, senza vantaggio tangibile di nessuno, verrebbero ad aggravare tutti i cittadini di nuovi non indifferenti pesi tributari ».

A conferma di questa considerazione, esposta oltre un anno fa, e che rispecchia l' indirizzo assunto in piena scienza e coscienza dal Comune fin dal 1921, è venuta l'altro ieri la più alta e la più ambita approvazione: la parola del Duce, rivolta a tutti i Podestà dei Capoluoghi di Provincia: Parola precisa, assoluta, di condanna delle cinte daziarie che sarà impegno del Fascismo di far tra breve cadere.

In questa approvazione e conferma sta il più alto conforto dell'Amministrazione comunale di Udine che qui, come in altri campi, ha precorso gli indirizzi più civili che i tempi comportano.

Rag. Guido Maddalena

Quanti sono i cacciatori e uccellatori in Provincia di Udine

Abbiamo chiesto all'egregio cav. Enrico Soligo — zelantissimo e bravo segretario della Commissione venatoria provinciale, di cui è presidente il nostro Podestà on. di Caporiacco — quante licenze per caccia e uccellagione siano state rilasciate in Provincia nell'anno venatorio 1928-1929 ed egli gentilmente ci ha favorito le seguenti notizie:

Dal 12 settembre 1928 all' 11 settembre 1929 sono state rilasciate nella Provincia di Udine: N. 4527 licenze di caccia con fucile — N. 803 per uccellagione vagante — N. 70 per uccellagione fissa — N. 79 per bresciano e N. 5 con spingarda.

In Provincia vi sono poi 12 riserve di caccia occupanti N. 3011 ettari di terreno.

Gennaio nei fatti meteorici

Gennaio mese primaverile. Nessun fatto saliente meteorico turbò questo mese invernale. Negli anni scorsi il mese di gennaio era pregno di anormalità che rendevano la vita rigida e pesante. Quest'anno, invece, ad un estremo di quello rigidissimo del 1929, si è contrapposto un altro estremo, degno del mese di aprile.

Nessuna nota meteorica triste ha il gennaio. Esso fu differentissimo da tutti i suoi predecessori. Basti pensare che la media di gennaio si tenne inferiore alla normale di circa 4 gradi.

Ora possiamo dire che il freddo costante è scomparso e che solo qualche giornata più o meno rigida si farà sentire alternativamente.

Portandoci alle condizioni meteorologiche del Friuli abbiamo delle diversità enormi. Nei giorni che la pianura friulana era sotto il regime sciroccoso e piovoso, nella zona montana invece nevicava, tanto da stupire gli stessi abitanti, specialmente quelli della vallata del But che mai come quest'anno ebbero la neve così presto. Questo fatto meteorico lo avemmo solo per brevi ore, tanto da dirsi che la neve caduta si fuse in poco tempo, durante il giorno susseguente alla caduta.

Gennaio è passato, nulla è da rimarcare a suo danno, solo le giornate sciroccose e piovose che furono alquanto lunghe.

Il febbraio sarà medesimo al suo predecessore: nessuna giornata rigida o estrema, come predisposero, troppo presto, alcuni colleghi eruditi in fatto di meteorologia, si verificherà; ma sarà un mese più modesto degli altri e più benigno, sarà quello che per il fatto astronomico che allunga le giornate di circa 70 minuti, ci avvierà lentamente verso la primavera, la quale per fatti termici sarà anticipata.

Presentemente le condizioni meteoriche sono oscillanti, la situazione isobarica è variabilissima, ma tende lentamente a ristabilirsi e alla serenità.

Nettunio.

Nei Sindacati dell' Industria

L' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell' Industria comunica:

Presieduta dal Commissario dell' Unione signor Giacomo Traverso il giorno 1. febbraio corrente nella sede della Unione stessa ebbe luogo la riunione di tutti i Segretari provinciali e di categoria.

Il Commissario fece una chiara esposizione dell'attività svolta nel decorso anno 1929 a favore di tutte le categorie di operai appartenenti all' Industria, parlando poscia del prossimo funzionamento degli Uffici di collocamento facendo rilevare ai presenti i benefici che gli stessi apportano alla classe lavoratrice.

Diede infine disposizioni circa il tesseramento per l'anno in corso.

***

Presso la Sede dell' Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell' Industria si sono radunati in regolare assemblea gli operai appartenenti alla categoria pastai e mugnai per trattare problemi interessanti la classe.

Il Segretario in una lunga esposizione rilevò ai presenti tutto il lavoro organizzativo fatto nel decorso anno, e le necessità della categoria tendenti a migliorare le attuali condizioni.

Presiedeva l'assemblea il Commissario dell' Unione signor Giacomo Traverso.

Nel Sindacato Bancari

Il Rag. Bruno Commissario Straordinario

In seguito alle dimissioni rassegnate dal dott. Mario Volpato, la Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Bancari, sentita la Segreteria Federale del P. N. F., ha nominato a Commissario Straordinario della Segreteria Provinciale di Udine il camerata rag. Mirtillo Bruno, Ispettore Federale Amministrativo del P. N. F. e Fiduciario Provinciale del Sindacato Fascista Ragionieri Liberi Professionisti.

All'egregio camerata i nostri vivi rallegramenti.

***

Il Commissario Straordinario della Segreteria Provinciale di Udine della C. N. S. F. Bancari, comunica di trovarsi a disposizione degli interessati presso la Sede in via Rialto N. 17, ogni sabato dalle ore 15 alle ore 18.

Il nuovo Procuratore del Re

In questi giorni è stato destinato a reggere la Procura del Re di Udine il cav. uff. dott. Edoardo D'Arossa, attualmente ad Avellino, al quale porgiamo il nostro deferente saluto.

Beneficenza

Il comm. Luigi Fabris e la di lui consorte, per onorare la memoria della compianta signora Giulia Masciadri-Zambelli hanno elargito alla Congregazione di Carità, per i poveri della parrocchia di S. Giorgio, L. 50.

***

Le Orfanelle di via Rivis ringraziano riconoscenti quanti le beneficarono in morte della compianta signora Silvestri.

***

Il Cotonificio Udinese ha elargito all' Educatorio « Scuola e Famiglia la somma di lire duecento.

Il Capo Gabinetto del Questore

Il Commissario dott. Attilio Capurro, già capo dell' Ufficio di P. S. di Pordenone, è stato chiamato a disimpegnare le delicate mansioni di Capo di Gabinetto del R. Questore.

All'ottimo funzionario i nostri rallegramenti ed un cordiale benvenuto.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Tagliatelle fresche all'uovo in brodo - Capretto arrosto - Contorno.

Sera: Zuppa alla santè - Crochette di vitello - Contorno.

L'adunanza delle Conferenze di San Vincenzo de Paoli

Domenica sera, alle ore 20.30, nel Teatro del Circolo di San Giorgio, è stata tenuta l'adunanza della Conferenza cittadina di San Vincenzo de' Paoli, onorata dall' intervento di S. E. l'Arcivescovo e di molte autorità del campo cattolico locale.

Lesse la relazione morale e finanziaria e il cav. dott. Leopoldo Peratoner.

Pronunciò quindi un elevato discorso di circostanza l'avv. Candolini disse infine nobili parole S. E. l'Arcivescovo.

Contributi del Comune

L' Ufficio del Podestà comunica:

Il Podestà ha deliberato di corrispondere all' Istituto Fascista di Coltura, per l'anno 1930, un contributo di lire 3000 e di accordare un contributo di L. 3000 a favore legli Espositori friulani alla IVª Esposizione Internazionale d'Arte decorativa di Monza.

ECHI DI CRONACA

Grande " prèmiere „ oggi all' Eden "SOLE„

Dal giornale « Il Tevere »: « Assistendo ieri alla proiezione privata di « Sole » svoltasi in un'atmosfera di caldo entusiasmo, ho inteso che ora la cinematografia italiana si trova sul serio a una svolta della sua storia: perchè ora, per la prima volta, è in presenza di un'opera d'arte.

« Uomini nuovi e sistemi nuovi, nuovo spirito e nuova tecnica; in « Sole » c'è tutto questo, ed è proprio la prima delle buone produzioni italiane; un elogio a tutti i collaboratori di questa opera magnifica destinata ad incontrare ovunque i più calorosi consensi ed il più efficace successo.

« Produzione dell'« Augustus » di Roma, Società sorta per fare conoscere che in Italia vi sono artisti di grande valore, sconosciuti nel mondo perchè non lanciati col dio denaro; uomini che possono gareggiare ed anche superare i divi d'oltre Oceano, in « Sole », il cui soggetto passionale è di Aldo Vergano e la realizzazione di Alessandro Blasetti, vi hanno concorso colla loro interpretazione: Dria Paola, Lia Rosco, Anna Vinci, Vasco Creti, Marcello Spada, Vittorio Vaser, una collana preziosa di artisti di già provata capacità ».

« Sole » è lo spettacolo che oggi mercoledì dalle ore 17 a grande orchestra dall' inizio, si svolgerà in eccezionale « prèmiere » al Cinema Concerto Eden.

Cinema Varietà Cecchini

Oggi dalle 17 in poi ultime repliche del film supercomico

Cohen & Kelly

al concorso di bellezza

Spassosissima interpretazione dei due assi della risata George Sidney e Mach Swain.

Nel Varietà: trionfale successo del comico parodista Bernardino e della eccentrica Tatiana Serranoff.

Radiorario giornaliero

Oggi (mercoledì 5)

Genova — Ore 21: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice, opera.

Milano — Ore 20.30: « Traviata » di G. Verdi. Negli intervalli conversazione scientifica.

Napoli — Ore 21: « Papà Eccellenza » commedia di Rovetta.

Berlino — Ore 20.30: « Cirano di Bergerac » di Rostand.

Una nobile lettera dell'on. Lantini

in esaltazione di Udine e del Friuli

L'on. Ferruccio Lantini, Presidente della Federazione Nazionale Fascista dei Commercianti, ha diretto al cav. Enrico Broili — per iniziativa del quale uscirà a giorni «L'Indicatore commerciale e industriale della Provincia di Udine» di cui abbiamo già fatto cenno — la seguente nobilissima lettera. E poichè il contenuto della stessa è un vero e proprio inno alla rinascita e al patriottismo della nostra terra, siamo lieti di pubblicarla integralmente.

« Egregio cav. Broili,

« Ho visto le bozze della «Guida» che codesta Federazione sta per pubblicare e che Ella ha avuto la cortesia di trasmettermi. Ne ho scorse le pagine con vivo interesse e Le esprimo il compiacimento mio e la lode della Confederazione per la simpaticissima iniziativa.

La «Guida» corrisponde alle finalità della nostra organizzazione, poichè essa è indicatrice utile e compendiosa delle attività economiche della Provincia, commerciali, agricole, industriali, artigiane, creditizie, ecc. Non solo, ma essa contiene cenni eloquenti di storia e d'arte di una fra le più belle e gloriose provincie dell'Italia nostra; essa illustra e celebra le bellezze turistiche della città, del paesaggio friulano e carnico; cioè a dire, essa aduna, in pochi tratti, nei limiti di una pubblicazione modesta e corrente, non soltanto quel che può interessare l'uomo d'affari, ma ancora quel che può essere caro e gradito al cittadino ed al visitatore, dando una visione rapida e sintetica di quel che è la vita complessa di una terra laboriosa, onesta, e stupenda, cara al cuore di ogni italiano e degna dell'ammirazione dello straniero.

Infatti, Udine fu sempre all'avanguardia della causa italiana, prima, durante e dopo il Risorgimento, prima, durante e dopo la guerra.

Nell'irredentismo e nel sacrificio glorioso, durato dal maggio avventuroso e radioso del 1915 fino alla liberazione redentrice di Vittorio Veneto, Udine fu il richiamo vivente, tenace, fermissimo dell'italianità. Nel dopo guerra, ancora, e nella riscossa fascista, Udine non cedette un pollice del suo posto di vedetta, compiendo sempre il suo nobilissimo dovere alpino.

E tutti ricordiamo e ricorderemo la grande adunata udinese del 1922, il grande discorso del Duce, che aprì la via e disegnò le mete della rivoluzione che portò la riscossa delle Camicie nere alla Marcia su Roma.

Questi molti e nobilissimi ricordi aggiungono valore all'iniziativa Sua e della Federazione, che documenta lo spirito rinnovatore ed educatore della nostra organizzazione, la quale, vivendo nell'ampio quadro corporativo, nulla trascura per sollecitare ed ordinare la attività dei singoli e non solo dal punto di vista semplicemente economico ma anche civile e morale.

A chi sa come, nei paesi di più intensa vita moderna, pubblicazioni simili a questa che la Federazione del Commercio di Udine si appresta a dare alle stampe, siano frequenti e numerose, contribuendo esse a diffondere la conoscenza regionale e locale in larghe masse di popolazione, che non sempre riescono ad avvicinarsi a pubblicazioni più ricche ma costose, è facile prevedere il successo della vostra «Guida» che, dunque, è un tentativo avviato a maggiori sviluppi ed a più larghe e benefiche risonanze.

Ferruccio Lantini ».

Cospicuo lascito

alla Congregazione di Carità

Il comm. Giuseppe Di Lenardo fu Giovanni di Ontagnano (Gonars) deceduto il 31 luglio 1929, aveva disposto a titolo di beneficenza, con testamento olografo in data 18 ottobre 1928, la somma capitale di L. 25 mila, da pagarsi entro un anno dalla sua morte alle Istituzioni della nostra città, come saranno indicate dall'erede signor Ferruccio Di Lenardo di Giuseppe.

Ora con Sua lettera in data 27 gennaio p. p. il signor Ferruccio Di Lenardo ha comunicato che il Legato lo destina alla Congregazione di Carità.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui della «Dante Alighieri» il nome della compianta e buona signora Italica Acri-Pisenti:

Hanno versato lire 10 ciascuno: Italo Baratta — dott. Enrico Preindl — Volpi Ghirardini cav. dott. Gino — avv. Michele Sartoretti — cav. rag. Assuero Della Maestra.

Totale (comprese le offerte precedenti) lire 860.

Nuptialia

Nella Cappella del Palazzo Arcivescovile, domenica mattina, S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara ha celebrato le nozze della gentile signorina Anna Fabris, figlia della signora Ida Pasquotti ved. Fabris, col signor Mario Massarotti, viaggiatore della rinomata Ditta Locatelli di Lecco. Fungevano da testimoni: per la sposa, lo zio cav. rag. Silvio Moro ed il fratello ing. Vincenzo; per lo sposo, il signor Guglielmo Di Santolo Venuti ed il rag. Nino Bertesaghi di Lecco.

S. E. Nogara, dopo celebrato il rito nuziale, rivolse agli sposi eloquenti ed augurali parole, dicendosi lieto di avere unito dinanzi a Dio un figlio della sua cara terra lombarda con una buona figlia della sua Arcidiocesi.

Ricchissimi doni e magnifici cestelle di fiori, nonchè centinaia di telegrammi augurali, sono pervenuti alla novella coppia che, dopo un sontuoso pranzo, è partita per il viaggio di nozze. La raggiungano i migliori auguri.

Spettacoli d'oggi

CINE EDEN. — «Sole» première d'eccezione.

CINE CECCHINI. — «Cohen e Kelly al concorso di bellezza». — Varietà.

CINE MODERNO. — «La Pista insanguinata».

Il Paese del Milione ed altre varietà americane - di due anni - da Gasparini

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

Presidente: cav. dott. co. Mario Agosti — Giudici: cav. dott. Minesso e cav. dott. Baratti — P. M.: cav. dott. Alborghetti — Cancelliere: Bilancia.

Un furto di bozzoli

Il 21 giugno 1929 il co. Settimio Ottelio, di Rivignano, constatò la sparizione di due chilogrammi e mezzo circa di bozzoli. Autrice del furto fu ritenuta certa Rosa Tonizzo fu Gio. Batta, di anni 59, da Ariis, la quale comparsa ieri in giudizio fu ritenuta responsabile del reato a lei ascritto e condannata perciò a 4 mesi di reclusione e 100 lire di multa; pena condonata per indulto.

Assieme però alla Tonizzo comparve in giudizio una sua conoscente, certa Agata Cescon fu Anteo, di anni 34, pure da Ariis, colpevole di aver acquistato dalla Tonizzo i bozzoli conoscendone la provenienza furtiva. Fu condannata ad un mese di reclusione e 40 lire di multa col beneficio del condono.

Una truffa

Emilia Razza fu Antonio, di anni 39, e Giustina Berini nata Poli, di anni 44, da Ronchi dei Legionari, verso i primi di dicembre 1928, sul mercato di Palmanova, diedero ad intendere a certo Riccardo Bolzicco di possedere una partita di granoturco (circa 400 quintali) da vendere. E tanto fecero e tanto dissero da convincere il Bolzicco ad acquistarla facendosi anticipare 9 mila lire. Quando però il Bolzicco andò per ritirare la merce, non ne trovò neppure la traccia.

Convinto di essere stato truffato, denunciò le due donne all'autorità giudiziaria.

Ieri seguì il processo; comparve solamente la Razza la quale si buscò 5 mesi di reclusione e 250 lire di multa col condono. La Berini fu condannata in contumacia a 3 anni di reclusione e 900 lire di multa col condono di un anno per la pena corporale, ed intero per la pena pecuniaria.

Pretura di Udine

Giudice: Pretore dott. Magnoni — P. M.: dott. Del Piero — Cancelliere: signor Bacchia.

— Federico Di Benedetto fu Leone, di anni 35, da Nogaredo di Prato, spacciandosi come autorizzato a ricercare operai per imprese edili residenti in Francia, riuscì a carpire a certo Ernesto Di Val da Blessano, 32 lire. Scoperta la truffa, fu denunciato e ieri condannato dal Giudice a 3 mesi e 15 giorni di reclusione. Pena condonata per indulto.

— Amalia Bortoluzzi fu Antonio, di anni 34, da Portogruaro, per aver contravvenuto alla diffida fattale dalla locale R. Questura di non rientrare in Udine, previa sua autorizzazione, si buscò due mesi di arresto.

— Giordano Menazzi di Giovanni, di anni 20, di Udine, il 17 gennaio u. s. rubava nell'abitazione di Libera Urban in via Portanuova, 9, un macinino da caffè, due lenzuola ed altri indumenti. Perchè recidivo in simili imprese, fu condannato a 4 mesi e 20 giorni di reclusione.

— Renato Bagon di Riccardo, di anni 21, da San Pietro d'Isonzo, rubò giorni or sono la bicicletta che il falegname Giuseppe Plaino aveva lasciato momentaneamente incustodita sotto il porticato del palazzo del Torso in via Aquileia. Il suo colpo però fallì per l'opportuno intervento di un vigile urbano, il quale lo trasse in arresto.

Ieri il Giudice condannò il Bagon, pregiudicato in linea di furti, a 4 mesi di reclusione.

Corte d'Assise di Udine

Il processo a porte chiuse

Il processo a carico del maestro elementare di Bordano, Giuseppe Ventromile fu Carlo, d'anni 56, da Reggio Calabria (imputato di violenza carnale continuata a danno di bambine) iniziatosi lunedì mattina a porte chiuse, è continuato nella giornata di ieri.

Stamane il dibattimento verrà ripreso e in giornata avremo verdetto e sentenza.

Autorizzazione per i trattenimenti

L'Agenzia di Udine della Società italiana Autori ed Editori (Via Cavour N. 11, Telef. 863) rammenta che nessun trattenimento può aver luogo (sia pure in forma privata con carattere del tutto familiare) senza la preventiva autorizzazione dell'Agenzia stessa.

Si soggiunge che i trasgressori incorrono nell'applicazione delle penalità previste dall'art. 61 del R. D. L. 7 novembre 1925 N. 1950 che vanno da un minimo di L. 500 ad un massimo di lire 10.000.

Biciclette che... non volano

E' stata depositata all'Ufficio Municipale di Economato, a disposizione del legittimo proprietario, una bicicletta lasciata abbandonata in un ufficio della città.

* * *

Fu rinvenuta l'altra sera, nei pressi di Chiavris, abbandonata in mezzo alla strada, una bicicletta. Detto velocipede è stato depositato presso la stazione dei Carabinieri di via Gemona.

Piccole disgrazie

— Il facchino Pietro Volpe fu Luigi, d'anni 34, dimorante in via Pracchiuso, 3, per essergli caduto un grosso pezzo di legno sul piede sinistro, riportò una forte contusione, guaribile in otto giorni.

— Lodovico Petrei, di Giovanni, di anni 39, da Cavallicco, birraio presso la Fabbrica Dormisch, giorni or sono riportò una ferita lacero contusa alla gamba sinistra, per cui ora dovette ricorrere alle cure dei sanitari dell'Ospedale.

— Il giovinetto Querini Walter, di Giovanni, di anni 11, abitante in via Basaldella, 84, cadendo accidentalmente in casa, si fratturò l'epifesi del radio sinistro. Fu medicato all'Ospedale.

Stato Civile

del 2-3 febbraio 1930

Denuncie di nascita

Maschi N. 4 — Femmine, 4 — Totale N. 8.

Pubblicazioni di matrimonio

Tesolat Antonio sarto con Doretti Giuseppina sarta — Benedetti Giacinto giardiniere con Trangoni Ida Maria casalinga — Pontoni Giovanni bracciante con Carlevaris Emilia operaia.

Matrimoni

Comand Massimo contadino con Di Lenna Giulia casalinga.

Denuncie di morte

Fattori Elisabetta vedova Vogrig fu Sebastiano di anni 69 possidente — Micheluti Domenico fu Domenico di anni 54 fontaniere — Pecile Teresa di Leonardo casalinga di anni 27 — Tomasettig Pietro fu Valentino agricoltore di anni 63 — Totale N 4.

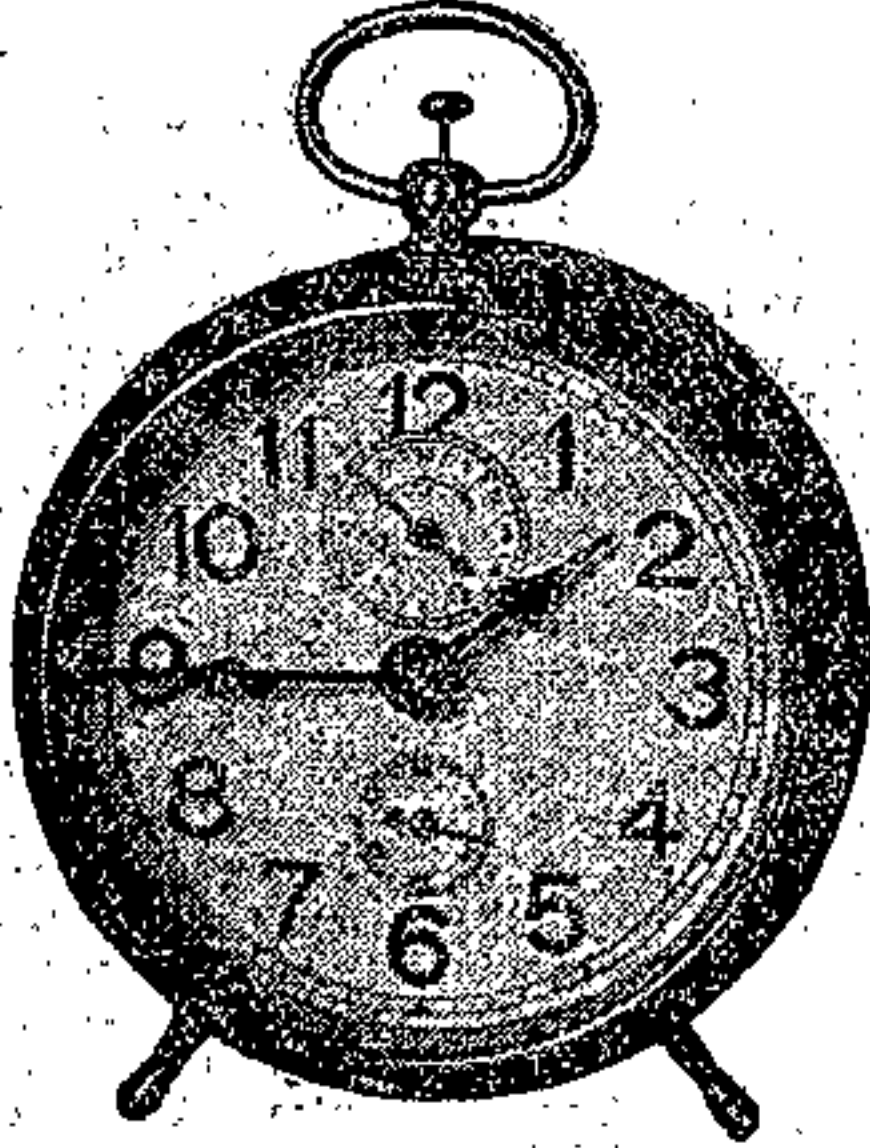
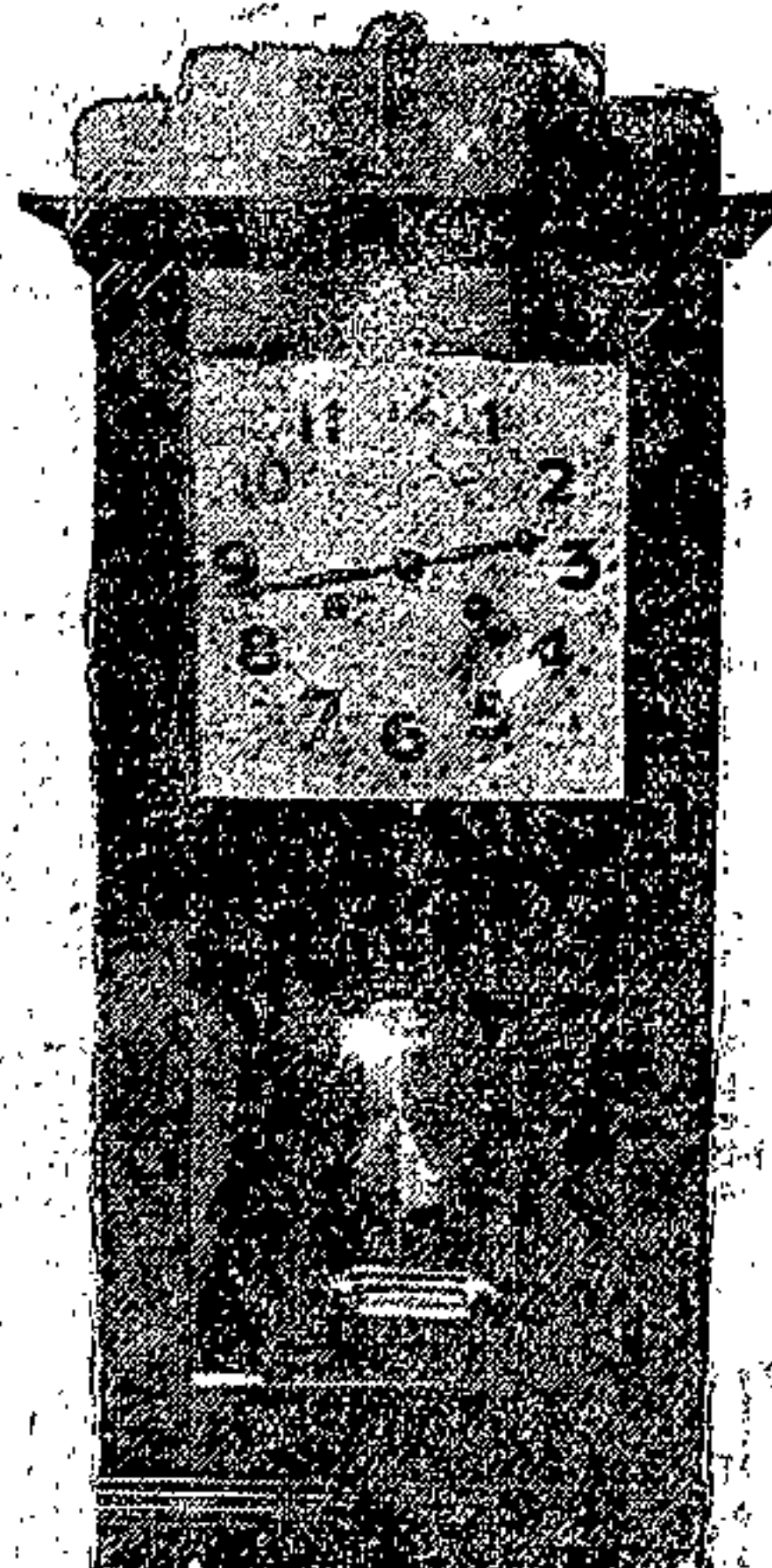
IL Giornale del Friuli nel 1930

Il «Giornale del Friuli» si presenta quest'anno ai suoi abbonati e lettori con un programma di rinnovamento. Passato ormai di proprietà del Partito, al miglioramento tecnico farà riscontro l'unicità di indirizzo; assumerà nuovi servizi d'informazione, accrescerà il numero delle pagine, si attrezzerà insomma come i migliori giornali.

Ai sacrifici che la Direzione del Partito sopporterà per dare al Friuli un ottimo giornale, deve corrispondere la comprensione fascista dei friulani, ai quali tutti ci rivolgiamo chiedendo questa nuova prova di patriottismo e di amore alla nobile regione che dà il titolo al nostro quotidiano.

Ad essi diciamo: non basta leggere il proprio giornale; bisogna abbonarsi, procurare abbonamenti, diffonderlo. Dalla diffusione dipende in parte l'autorità di un quotidiano; la diffusione prova il consenso del pubblico.

Il "Giornale del Friuli,,

allo scopo di premiare tutti coloro che mostreranno interesse particolare alla diffusione del giornale, ha deliberato la istituzione di due premi di notevole valore:

UN'OTTIMA SVEGLIA a tutti coloro che, entro la fine di marzo 1930, ci avranno versato l'importo di almeno cinque abbonamenti annuali normali nuovi.

MAGNIFICA PENDOLA (del valore di L. 150) a tutti i nostri amici che entro il mese di marzo ci avranno versato l'importo di almeno 10 abbonamenti normali annuali nuovi.

La Federazione Prov. Fascista

ha deciso di dare in ricordo ad ogni abbonato che comprovi l'avvenuto pagamento dell'abbonamento per l'anno 1930 entro il mese di marzo, UNA MAGNIFICA FOTOGRAFIA RAPPRESENTANTE IL DUCE, montata su cornice lavorata e filettata in oro, con vetro, della misura di cm. 50 x 60.

Inviare vaglia al « Giornale del Friuli » Amministrazione: Via di Prampero N. 10 - Udine.

Da oggi al 31 dicembre 1930 L. 60

Esposizioni riunite al "Littoriale,, di Bologna

Dal 18 maggio al 1° giugno dell'anno corrente seguiranno al Littoriale di Bologna le esposizioni riunite, alle quali le maggiori industrie italiane hanno già data l'adesione.

Il Consiglio dell'Economia di Udine, desiderando facilitare l'intervento della nostra industria e del nostro artigianato alla importante manifestazione, ha deliberato di accordare agli espositori friulani il rimborso di metà della tassa di posteggio, sino ad un contributo massimo globale di L. 2500.

Il Comitato organizzatore delle esposizioni, apprezzando l'iniziativa del Consiglio, ha concesso a sua volta una riduzione del 20 per cento sull'importo delle tasse di ammissione e posteggio, così che l'onere degli espositori risulterà di molto ridotto.

Le schede di adesione, dovranno pervenire al Comitato delle esposizioni riunite per il tramite del Consiglio della Economia, presso il quale gli interessati potranno avere tutte le delucidazioni sulla organizzazione della importante rassegna industriale.

Per il ricordo a Romeo Battistig sul Ponte di Sagrado

Somma precedente lire 5463,55 — Interessi sui depositi alla Banca del Friuli al 31 dicembre 1929 lire 150.30.

Raccolte dal cav. Ferruccio Gioppo di Trieste: Bruno Ferluga L. 50 — avvocato Cesare Piccoli, 25 — Nicolò Quarantotto, 20 — cav. Ferruccio Gioppo (seconda oblazione), 15 — Augusto Bonifacio, 10.

Raccolte dal comm. Ugo Zilli: Luigi Forniz L. 10 — dott. Lodovico Castellani, 10 — arch. Provino Valle, 10 — comm. prof. Massimo Misani, 5 — rag. Aldo De Luca, 5 — geom. Severino Cantoni, 5 — maestro Chino Ermacora, 5 — rag. Vincenzo Albertini Petroni, 5 — cav. Ernesto Varutti, 5.

Totale lire 5818.85 (continua).

Le oblazioni si ricevono presso il comm. Ugo Zilli (via Prefettura, 17) e presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

Concorso drammatico 1930 della Società Filologica Friulana

Sarà pubblicato a giorni il bando di concorso per una commedia friulana in due o tre atti, con due premi, di mille e di quattrocento lire, rispettivamente per i lavori che saranno classificati primo e secondo in ordine di merito.

Il fondo dei premi è stato anche quest'anno offerto con la consueta nobile liberalità dal cav. Daniele Moro di Codroipo.

Cronaca sportiva

U. L. I. C.

(Seduta del 4 febbraio 1930 - VIII)

Campionato I. Categoria (partita di domenica 2 febbraio 1930:

Gara S. Giorgio-Edera — Viste le ragioni che hanno obbligato l'arbitro a sospendere la partita al 17' del primo tempo e questo per essersi un dirigente la Sangiorgina rifiutato di espellere dal campo di gioco uno spettatore che teneva nei confronti dell'arbitro stesso un contegno gravemente scorretto; mentre si richiamano i dirigenti la Sangiorgina ad una maggiore comprensione dei propri doveri, si delibera di omologare la gara come segue: Edera-S. Giorgio 2-0.

Gara S. Maria-Ferrovieri, (reclamo Ferrovieri). — Si soprassiede ad ogni deliberazione in merito al reclamo di cui sopra.

Gara Edera-Ferrovieri del 26 gennaio (reclamo Ferrovieri). — Si respinge il reclamo di cui sopra e si omologa la gara come segue: Edera Ferrovieri 4-1. Si incamera la tassa relativa.

Finali. — Rilevato come la partita S. Maria-Ferrovieri non ancora omologata, non può mutare, qualora venga ripetuta, la posizione dell'Edera S. U. prima classificata del girone B., si delibera che la prima partita di finale valevole per la designazione della squadra campione abbia luogo domenica 9 febbraio come segue: S. Rocco-Edera (campo S. Rocco ore 14.30).

Campionato II. Categoria, (partite di domenica 2 febbraio). S. Gottardo B.-Albatros 1-4 — Ricreatorio-Zugliano 3-1.

Partita Albatros-Zugliano del 26 gennaio: (Reclamo Zugliano). — Si respinge il reclamo di cui sopra e si omologa la gara come segue: Albatros-Zugliano 2-2.

Partite di domenica 9 febbraio 1930: Albatros-Itala (campo S. Rocco ore 13 precise) — S. Gottardo B-Ricreatorio (campo Piazza d'Armi ore 14).

Punizioni: Squalifica fino al 1. marzo: Fabris Bruno (S. Giorgio) — Una giornata di campionato: Pilotti Ugo (Ricreatorio) — Ammoniti: Zorattini Vittorio e Zampa Ettore (S. Gottardo B); Romanelli Giuseppe (Albatros).

Varie: Si avvertono gli interessati che per il passaggio da una squadra all'altra, passando da una ad altra manifestazione, il giocatore dovrà darne comunicazione al Comitato Centrale di Torino con apposito stampato da ritirarsi presso il Comitato Locale. Unitamente a detto stampato il giocatore dovrà trasmettere al Comitato di Torino la tessera per le opportune rettifiche. La tessera non è valida se non rettificata dal Comitato di Torino.

Talloncino C. O. N. I. — Col 1930 la affiliazione al C.O.N.I. oltre che per i giocatori è resa obbligatoria per tutti i soci delle Società sportive. Il talloncino può essere ritirato presso il Direttorio Regionale Giuliano della F.I.G.C. (Casella Postale 202, (Borsa) Trieste dietro versamento di L. 2 per ciascun talloncino; daranno diritto alle riduzioni ferroviarie ed avranno valore fino al 31 dicembre 1930. I Presidenti delle Società sono personalmente responsabili dell'applicazione di queste disposizioni — **p. Il Comitato: FRANCESCHINIS—**

Il Bollettino della neve

TARVISIO, 4, ore 18. — Cielo coperto — Neve 20 centimetri — Temperatura 2 — Vallico cattivo — Forestieri nessuno.

Da Gorizia

O. N. B.

IV. Seduta del Comitato Provinciale

(4) — Ieri, alle ore 17.30, nella Presidenza dell'Opera Nazionale Balilla, ha avuto luogo la quarta seduta del Comitato Provinciale, presenti i signori Emilio Cassanego presidente, Console Giorgio cav. uff. Antonio, prof. dott. Giorgio Trebbi, prof. dott. Francesco Lojacono, cav. uff. Alessandro Visca, ing. Pietro Venuti, rag. Mario Fabbro, signora Tina Barbasetti di Prun e signorina Mercede Breganti, membri del Comitato provinciale, nonchè il maestro Eugenio Candiago, Segretario, ed il dott. Elpidio Rizzi, amministratore.

Vennero trattati tutti i problemi inerenti alla O. N. B. Infine si procedette, in via provvisoria, alla nomina delle delegate delle singole organizzazioni femminili.

L'inaugurazione del Dopolavoro postelegrafonico

Ieri mattina ebbe luogo la inaugurazione del Dopolavoro Postelegrafonico con l'intervento dei rappresentanti delle autorità locali, fra cui il ten. col. Damiani, il cons. Herenda, per la Prefettura, il cap. Villat in rappresentanza del Segretario Federale, il dottor Grion per il pubblico impiego, la signora Rina Massi e la signora Marta Curelich Curner per la delegazione dei Fasci femminili, il cav. Menon in rappresentanza del Comune, il sig. Cassanego per l'O. N. Balilla, rappresentanti dei Sindacati fascisti, il direttore delle Poste Santarelli, il vice direttore Gortani, l'ispettore delle Poste signor Mario Bossi, il cav. Bonacina, il Direttorio dei Postelegrafonici al completo, col segretario Enrico Palma, Della Zotta, Viucci e Castelli.

All'ingresso della sala delle riunioni, posta sul piazzale del Municipio, l'orchestrina sociale accolse le autorità e le rappresentanze al suono degli inni della Patria.

La sala delle riunioni, artisticamente addobbata per l'occasione, era gremita di postelegrafonici e di altri invitati

Sullo sfondo spiccava la figura del Duce e l'effigie del Re. Il presidente Enrico porse agli intervenuti un caldo e vibrato saluto.

Tutti gli invitati si portarono poi nella saletta continua, adattata a biblioteca per i soci, dove fu loro offerto un sontuoso rinfresco.

Nel pomeriggio ebbe luogo la Befana, in favore dei bimbi dei soci e alla sera è seguito un trattenimento danzante che si protrasse animatissimo fino a tarda ora lasciando nell'animo dei partecipanti il più caro e gradito ricordo.

BOLLETTINO COMMERCIALE

Quotazione cereali

Abbiamo da Milano, 4:

La sezione cereali della Borsa merci di Milano comunica all'«Agenzia Stefani» le quotazioni ufficiali odierne:

Frumento: trascurato per consegne marzo, andamento calmo. Apertura: marzo 137,40; maggio 141.25; luglio 128,15. Chiusura: marzo 137,35; maggio 141,10; luglio 128,15.

Granoturco: scarsità di affari, andamento calmo. Apertura: marzo 64.85; maggio 66.20; luglio 66,60. Chiusura: marzo 65; maggio 66,45; luglio 66.60.

Riso: numerosi affari, andamento debole. Apertura: corrente 128.15: marzo 129,75; maggio 133.10; luglio 135.25; Chiusura: corrente 127,25; marzo 129,65; maggio 133.25; luglio 135 e mezzo.

Risone: idem come il riso. Apertura: marzo 91,25; maggio 93,75; luglio 95.50. Chiusura: marzo 91,35; maggio 93 e mezzo; luglio 95.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 3	TRIESTE 4	MILANO 3	MILANO 4
Rend. 3.50 %	67.—	67.—	67.40	67.35
Consol. 5 %	79.80	79.80	79.80	79.80
Prest. Littor.	79.80	79.80	79.80	79.80
Obbl. Venezie	72.50	72.50		
Francia	75.—	74.96	74.95	74.92
Svizzera	368.75	368.12	368.40	368.42
Londra	92.94	92.98	92.92	92.88
New York	19.08	19.07	19.09	19.09
Berlino	456.65	456.20	456.50	456.25
Vienna	269.10	269.—	268.90	269.—
Romania	11.35	11.35	11.35	11.85
Belgio	266.25	266.25	266.05	266.10
Spagna	252.—	253.—	255.—	254.—
Praga	56.55	56.52	56.55	56.55
Ungheria	334.50	334.25	334.—	334.—
Albania	365.—	364.75	365.—	365.—
Jugoslavia	33.70	33.67	33.75	33.75
Grecia	24.80	24.80	24.75	24.75

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Martedì 4 febbraio 1930

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	744.35	743.35	744.35
Pressione al mare	755.69	754.40	755.45
Temperatura	3.9	7.2	4.8
Umidità (0-100)	84	77	72
Vento Direzione	NE	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	8	6	0
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura: 3,5

Temperatura massima: 9,0

Temperatura minima: 3,5

Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 4. — Situazione barica: La depressione dei Balcani si è portata sull'Asia Minore ed il ciclone britannico si estende in Europa centrale, con saccatura sull'Italia settentrionale ed area di minimo sul Mare Ligure.

Probabilità: Lo spostamento del ciclone balcanico ha elevato la pressione su tutta la penisola, ma la depressione dell'Italia settentrionale e del Mare Ligure, in relazione al ciclone atlantico, mantiene sull'Italia tempo variabile con nebulosità in aumento sull'alto e medio Tirreno. Sul restante dell'Italia annuvolamenti intermittenti, venti grecali moderati nelle regioni settentrionali, alquanto forti sulle coste liguri occidentali, un po' forti sulla Sardegna, moderati Sicilia, Jonio, Adriatico, sciroccali alquanto forti sulla Sardegna, moderati sulla Sicilia, Jonio, Adriatico, sciroccali alquanto forti sull'alto e medio Tirreno, moderati sul basso Tirreno. Temperatura stazionaria o in leggero aumento; mare agitato nell'alto e medio Tirreno e sulle coste sarde, alquanto agitato nel Tirreno e nelle coste Sicule.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

La moglie PIA SPANDRI, i fratelli CARLOTTA, OTTORINO, EMANUELE, le famiglie LUXARDO e SPANDRI annunciano desolate la morte improvvisa del

Dottor Augusto Luxardo

Chirurgo Primario di S. Daniele del Friuli

I funerali avranno luogo giovedì mattina alle ore 10 nella Chiesa dell'Ospedale di Udine. La salma verrà poi trasportata a Venezia.

Si dispensa dalle visite.

Udine-S. Daniele, 4 febbraio 1930.